

Direzione Generale  
Servizio statistica e toponomastica

## Bollettino mensile di statistica

Novembre 2016  
n. 69





Sistema Statistico Nazionale  
*Comune di Firenze*  
*Ufficio Comunale di Statistica*



*Servizio Statistica e toponomastica*

Dirigente

**Riccardo Innocenti**

Responsabile Alta Professionalità Statistica

**Gianni Dugheri**



Composizione

**Francesca Crescioli**

**Luca Pini**

Collaborazione

**Stefano Magni**



*Pubblicazione realizzata ai sensi della Legge 16 novembre 1939, n. 1823*

**Sommario**

Presentazione .....	5
Popolazione .....	7
Tabelle demografiche .....	10
Economia .....	17
Ambiente e territorio.....	25
Dati territoriali .....	30
<i>La statistica per la città</i>	
Il gradimento dei servizi della Polizia Municipale.....	33

---



## Presentazione

*Sono ormai più di cinque anni che il Bollettino ha ripreso le pubblicazioni. La tiratura della versione cartacea è ridotta a qualche decina di copie, con una diffusione pressochè esclusiva via web.*

*Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, pubblichiamo ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.*

*Questo mese viene pubblicato il tredicesimo studio sul gradimento dei servizi della Polizia Municipale del Comune di Firenze.*

*Il focus demografico di questo mese riguarda le tendenze demografiche dei comuni della città metropolitana di Firenze dal 1961 al 2015.*

*Vengono inoltre riproposte ogni mese alcune serie di tabelle demografiche e di dati territoriali.*

*Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account Twitter @FiStatistica.*

*Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo <http://statistica.fi.it>.*

*La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.*



## Popolazione

### In sintesi

- *I residenti a Firenze al 31 ottobre 2016 sono 377.666 di cui 59.674 stranieri (il 15,8%).*
- *Dall'inizio del 2016 il numero dei residenti è diminuito di 508 unità.*
- *I comuni della città metropolitana di Firenze e della provincia di Prato che hanno fatto registrare i maggiori incrementi demografici dal 1961 al 2015 sono stati Montemurlo con +316,0%, Scandicci con +176,2%, Campi Bisenzio con +155,5%, Sesto Fiorentino con +117,3% e Calenzano con +99,6%*
- *I comuni della città metropolitana di Firenze e della provincia di Prato che hanno fatto registrare i maggiori decrementi demografici dal 1961 al 2015 sono stati Cantagallo -63,0%, San Godenzo -46,2%, Palazzuolo sul Senio -45,9% e Marradi -44,7%.*
- *Negli ultimi dieci anni la maggiore crescita demografica si è registrata a Capraia e Limite con +17,3%, Campi Bisenzio con +16,9% e Montelupo Fiorentino con +14,5%*

I residenti a Firenze al 31 ottobre 2016 sono 377.666 di cui 59.610 stranieri. Dall'inizio dell'anno sono diminuiti di 508 unità.

Il focus di questo mese riguarda le tendenze demografiche dei comuni della città metropolitana di Firenze dal 1961 al 2015<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> I comuni sono considerati nei seguenti raggruppamenti:

FIRENZE: Firenze

MUGELLO: Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scarperia e San Piero, Vaglia, Vicchio

AREA FIORENTINA: Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa

EMPOLESE - VALDELSA: Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci

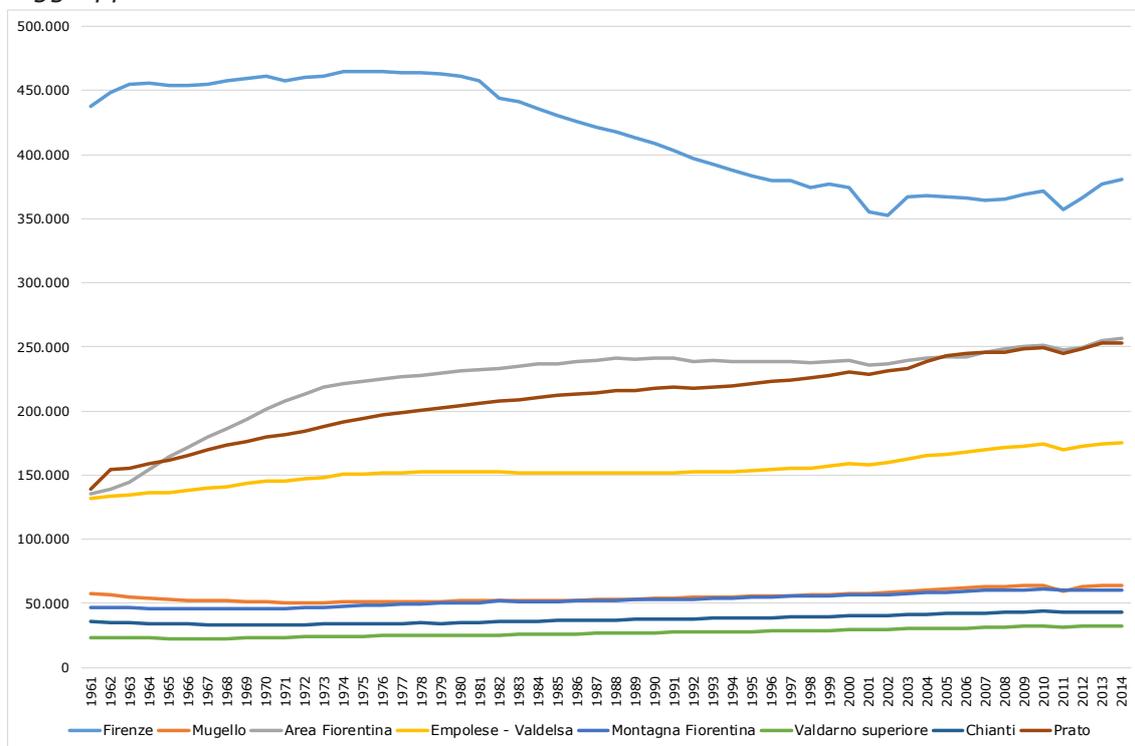
MONTAGNA FIORENTINA: Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, San Godenzo

VALDARNO SUPERIORE: Figline e Incisa Valdarno, Rignano sull'Arno

CHIANTI: Barberino Val d'Elsa, Greve in Chianti, San Casciano in Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa

PRATO: Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio

**Grafico 1 – Città metropolitana di Firenze e provincia di Prato. Residenti per raggruppamento territoriale dal 1961 al 2015**



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Come si vede dal grafico 1, dal 1961 al 2015 il Comune di Firenze ha avuto una consistente caduta di residenti. Questa caduta è stata particolarmente vistosa dalla fine degli anni 70 fino ai primi anni 2000, quando poi i residenti sono cresciuti<sup>2</sup> nonostante le revisioni dell'anagrafe in occasione dei censimenti. A beneficiare della perdita di residenti di Firenze sono stati sia gli altri comuni della provincia di Firenze sia quelli della provincia di Prato, che nel grafico sono comunque riportati dato che la provincia di Prato è nata solo nel 1992. Negli anni sessanta e settanta è molto forte la crescita dei residenti dei comuni più vicini a Firenze, che si attenua alla fine degli settanta mentre quella di Prato è vistosamente cresciuta proprio a partire dagli stessi anni. Da metà anni 90 si è assistito una forte crescita dei comuni della zona Empolese Valdelsa, come si può vedere dalla tabella 1.

<sup>2</sup> I cali dei primi anni 2000 e quelli del 2012 sono da imputarsi al confronto censimento anagrafe e sono puramente tecnici. Cali simili, sia pure di dimensioni minori, si registrano anche per gli altri raggruppamenti territoriali

*Tabella 1 – Variazioni % dei residenti della Città Metropolitana di Firenze e della Provincia di Prato per raggruppamento territoriale. Variazioni % 1961 – 2015 e 2005 – 2015.*

Raggruppamento	Variazioni %	
	2005-2015	1961-2015
Firenze	4,3	-12,5
Mugello	3,7	9,2
Area Fiorentina	6,1	89,6
Empolese - Valdelsa	5,0	32,6
Montagna Fiorentina	2,9	28,2
Valdarno superiore	4,5	37,4
Chianti	2,4	19,7
Prato	4,3	82,4
<b>Totale</b>	<b>4,6</b>	<b>25,6</b>

*Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato*

Il raggruppamento che ha registrato la maggiore crescita dal 1961 al 2015 è l'area fiorentina (esclusa Firenze), +89,6%, seguita da Prato con +82,4%. Più contenute ma comunque elevate le crescite di residenti registrate dai raggruppamenti Valdarno Superiore con +37,4%, Empolese-Valdelsa con +32,6%, Montagna Fiorentina 28,2% e Chianti con +19,7%. Il Mugello cresce solo di +9,2% a causa di una perdita consistente di residenti registrata negli anni sessanta e settanta, mentre dagli anni 80 in poi si registra un certo recupero. Firenze ha perso dal 1961 il 12,5% dei propri residenti, ma si registra una ripresa negli ultimi anni del periodo. Negli ultimi dieci anni Firenze e Prato fanno registrare la stessa crescita percentuale dei propri residenti pari a +4,3%. Sempre limitando le considerazioni agli ultimi dieci anni, si può osservare come in questo periodo l'area più dinamica sia stata quella dell'Area Fiorentina con una crescita di +6,1% seguita dall'Empolese Valdelsa con +5,0% e Valdarno superiore +4,5%.

I singoli comuni che hanno fatto registrare i maggiori incrementi demografici dal 1961 al 2015 sono stati Montemurlo con +316,0%, Scandicci con +176,2%, Campi Bisenzio con +155,5%, Sesto Fiorentino con +117,3% e Calenzano con +99,6%. Nello stesso periodo alcuni comuni hanno fatto registrare anche significativi decrementi demografici: Cantagallo -63,0%, San Godenzo -46,2%, Palazzuolo sul Senio -45,9% e Marradi 44,7%.

Limitando l'analisi al periodo 2005 – 2015, la maggiore crescita demografica si è registrata a Capraia e Limite con +17,3%, Campi Bisenzio con +16,9% e Montelupo Fiorentino con +14,5%. Nello stesso periodo, forti diminuzioni si sono registrate a Marradi con -9,1%, Palazzuolo sul Senio con -7,8% e San Godenzo con -6,6%.

**Tabelle demografiche al 31 ottobre 2016***Residenti per quartiere e genere e stranieri per quartiere*

Quartiere	M	F	Totale	Stranieri
1	31.838	35.274	67.112	14.631
2	41.646	49.516	91.162	11.609
3	19.094	22.355	41.449	4.536
4	32.458	36.344	68.802	8.669
5	51.576	57.565	109.141	20.165
<b>Totale</b>	<b>176.612</b>	<b>201.054</b>	<b>377.666</b>	<b>59.610</b>

*Residenti per quartiere e classi di età*

Classe di età	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
0-14	7.560	10.907	5.112	8.695	13.355	45.629
15-64	44.827	55.371	27.732	41.445	68.222	234.597
65 e oltre	14.757	24.826	11.623	18.711	27.612	97.529
<b>Totale</b>	<b>67.144</b>	<b>91.104</b>	<b>41.467</b>	<b>68.951</b>	<b>109.189</b>	<b>377.755</b>

*Famiglie residenti per numero di componenti e quartiere*

Componenti	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
1	21.985	21.263	8.468	13.249	25.025	89.990
2	7.657	11.450	5.244	8.918	13.530	46.799
3	4.326	6.949	3.186	5.433	8.104	27.998
4	2.614	4.504	2.180	3.562	5.179	18.039
5	686	1.033	499	861	1.313	4.392
6	187	193	134	232	417	1.163
7 e oltre	92	125	71	144	246	678
<b>Totale</b>	<b>37.547</b>	<b>45.517</b>	<b>19.782</b>	<b>32.399</b>	<b>53.814</b>	<b>189.059</b>

*Residenti in convivenza per quartiere*

Quartiere	Residenti in convivenza
1	1.098
2	851
3	381
4	340
5	1.008
<b>Totale</b>	<b>3.678</b>

*Saldo naturale e migratorio dal 1 gennaio al 31 ottobre 2016*

Movimenti anagrafici			
Saldo Naturale	-1.304	Saldo Migratorio	1.125
Nati	2.412	Iscritti	10.306
Morti	3.716	Cancellati	9.181

*Residenti stranieri per area geografica di cittadinanza e genere e principali cittadinanze presenti*

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera europea	4.580	8.576	13.156
Popolazione straniera extraeuropea	22.536	23.918	46.454
<b>Totale</b>	<b>27.116</b>	<b>32.494</b>	<b>59.610</b>

*di cui*

Romena	3.245	5.391	8.640
Peruviana	2.662	3.612	6.274
Cinese	2.966	2.993	5.959
Albanese	2.886	2.552	5.438

*Residenti per area di nascita*

Area di nascita	residenti
Nati nel Comune di Firenze	171.289
Nati nella Provincia di Firenze (escluso il Comune di Firenze)	44.796
- di cui a Bagno a Ripoli	19.023
- di cui a Fiesole	5.561
Nati in altre province della Toscana	27.047
Nati in altre regioni italiane	67.156
Nati all'estero	67.378

Grafico 2 - Saldi naturale e migratorio e popolazione residente ottobre 2012 – ottobre 2016

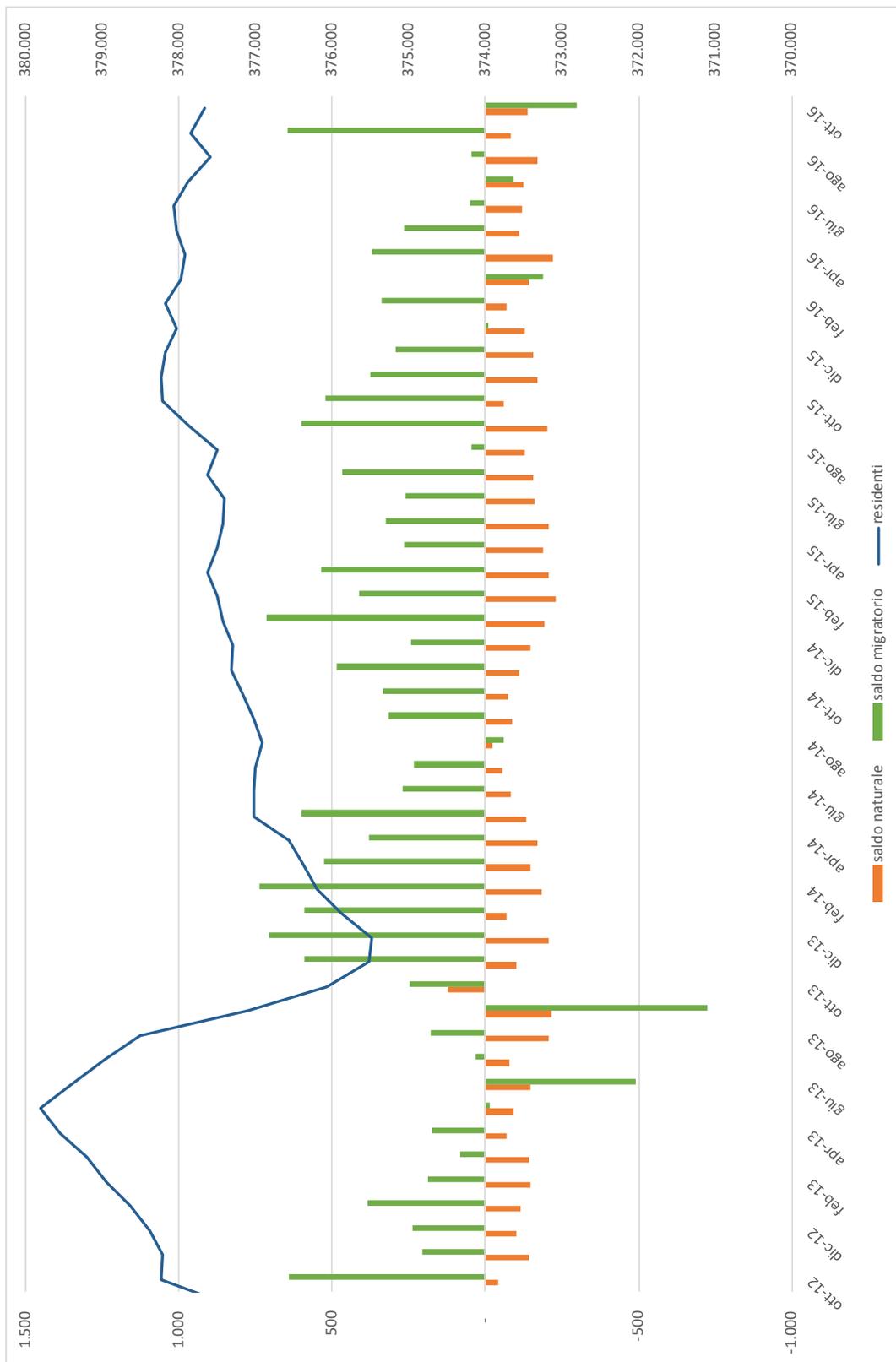


Grafico 3 - Indice di vecchiaia. Popolazione residente per fasce di età (0-14 e >65 anni). 1981/ottobre 2016.

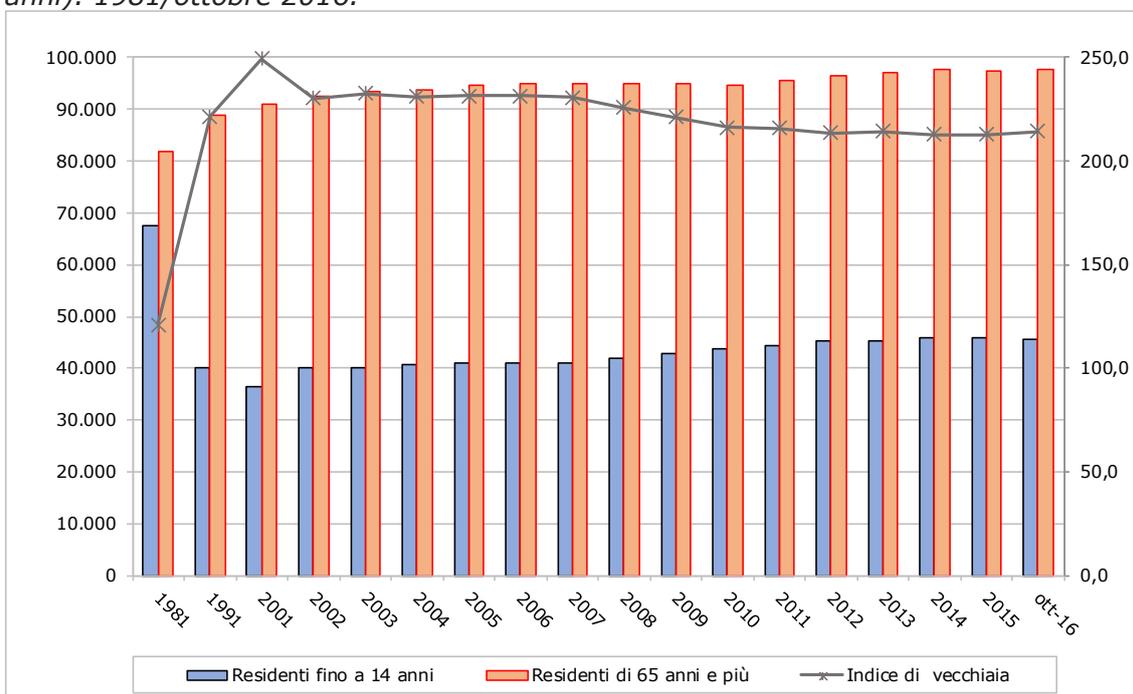


Grafico 4 - Popolazione straniera residente per paese di provenienza. Ottobre 2016.

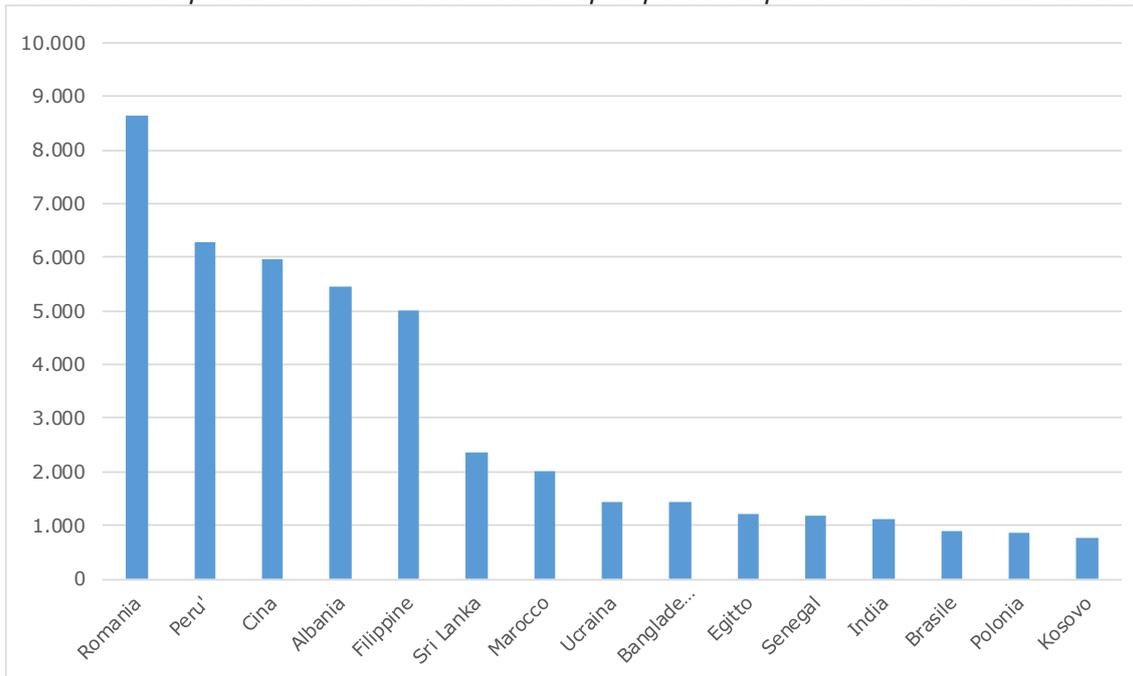


Grafico 5 - Famiglie residenti per ampiezza. 1981/Ottobre 2016.

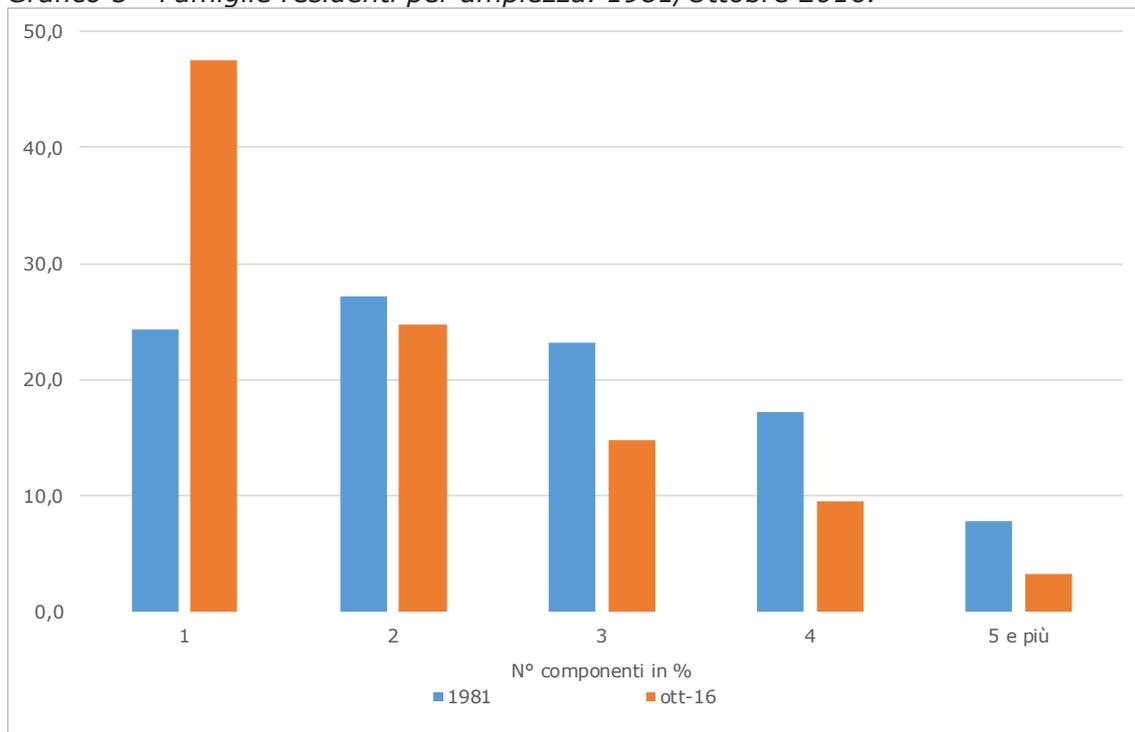
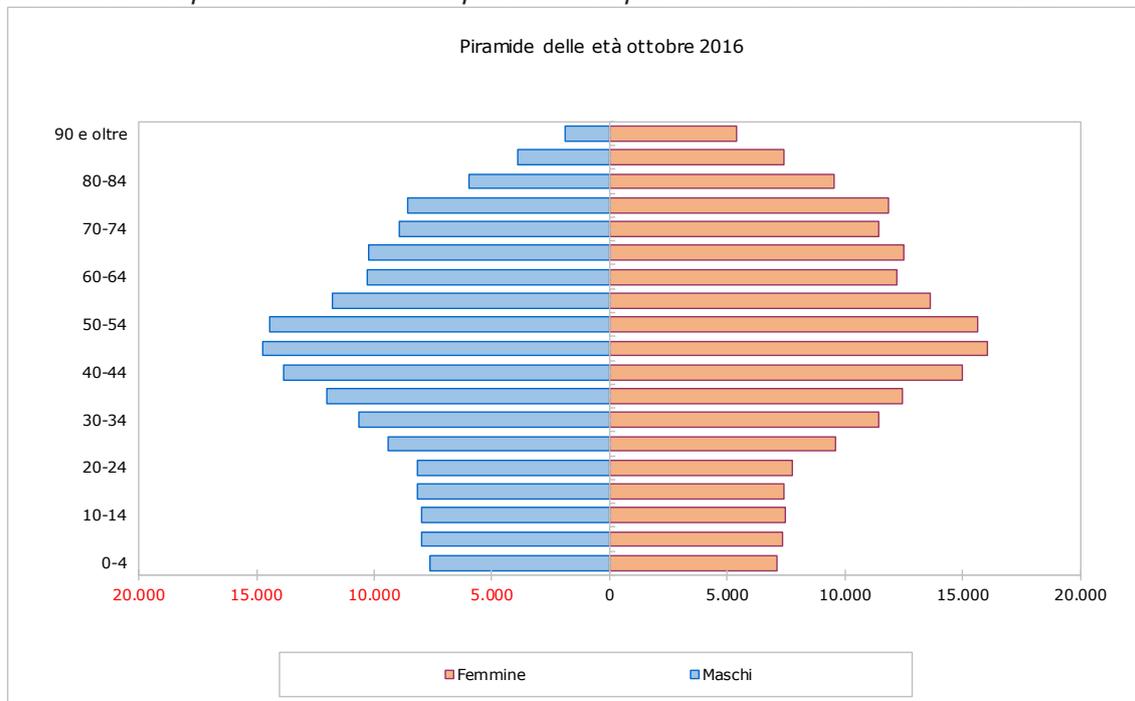


Grafico 6 - Popolazione residente per sesso e per classe di età. Ottobre 2016.



*Tabella 2 - I dieci nomi femminili più frequenti a Firenze. Totale e sotto i 14 anni. Ottobre 2016.*

Nome	Persone	Nome	Persone <14 anni
Anna	3532	Giulia	739
Francesca	3509	Sofia	690
Maria	3504	Sara	485
Laura	3228	Matilde	377
Paola	2664	Emma	352
Elena	2640	Alice	350
Silvia	2581	Martina	350
Giulia	2543	Ginevra	329
Chiara	2145	Viola	318
Sara	2116	Chiara	297

*Tabella 3 - I dieci nomi maschili più frequenti a Firenze. Totale e sotto i 14 anni. Ottobre 2016.*

Nome	Persone	Nome	Persone <14 anni
Andrea	5220	Lorenzo	921
Marco	4864	Niccolo'	740
Alessandro	4687	Matteo	663
Francesco	4658	Tommaso	592
Lorenzo	4072	Leonardo	572
Paolo	3504	Alessandro	527
Stefano	3141	Francesco	507
Roberto	3113	Andrea	491
Giovanni	3016	Gabriele	435
Giuseppe	2549	Mattia	419

*Tabella 4 - I dieci cognomi più frequenti a Firenze. Ottobre 2016.*

Cognome	Persone
Rossi	1.436
Bianchi	910
Innocenti	875
Conti	745
Gori	732
Ricci	673
Martini	652
Hu	650
Bartolini	611
Cecchi	575



## Economia

### In sintesi

- *A ottobre, la variazione mensile dell'indice dei prezzi al consumo è +0,1% come il mese scorso. La variazione annuale è +0,1% mentre a settembre era nulla.*
- *Il carrello della spesa è aumentato di +0,5% rispetto a settembre.*
- *Le principali variazioni sono state registrate per le divisioni di spesa Servizi ricettivi e di ristorazione (-0,3%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,9%), Altri beni e servizi (-0,3%)*
- *Ad agosto il prezzo medio rilevato del caffè espresso al bar è stato 1,01€, a Bologna 1,08€, a Bari 0,76€.*
- *Ad agosto il prezzo medio del dentifricio è stato di 3,03€, a Parma 3,61€, a Trento 1,40€.*

### Prezzi al Consumo

A ottobre, la variazione mensile è +0,1% come il mese scorso. La variazione annuale è +0,1% mentre a settembre era nulla.

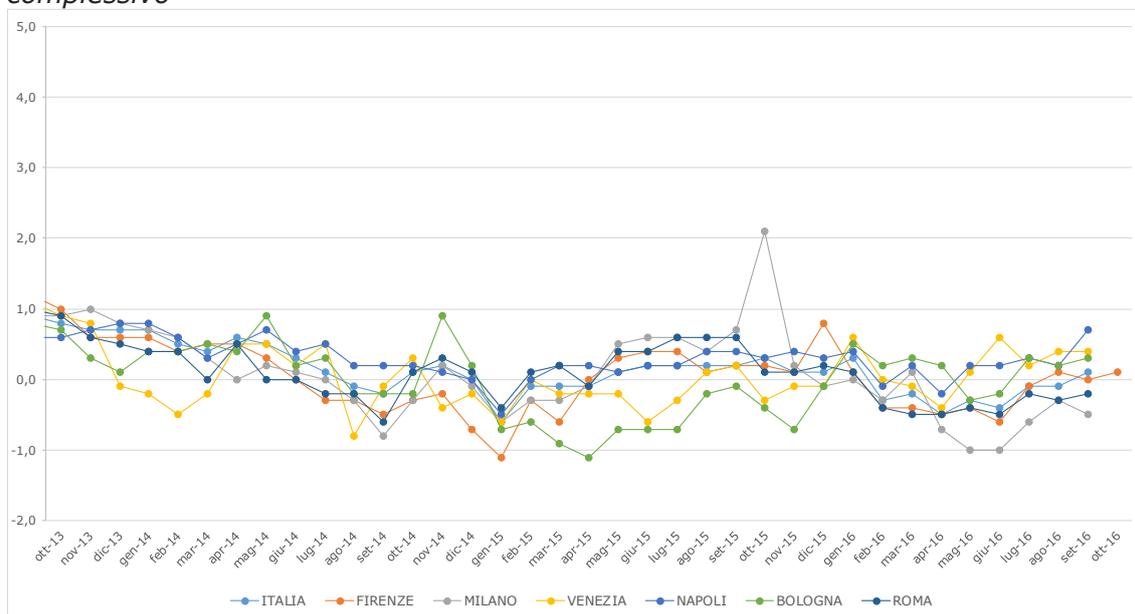
A contribuire a questo dato sono state, rispetto al mese precedente, principalmente le variazioni registrate per le divisioni Servizi ricettivi e di ristorazione (-0,3%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,9%), Altri beni e servizi (-0,3%). Si segnala che il decremento maggiore si ha per il trasporto aereo passeggeri (-12,4% nel mese).

Nella divisione Servizi ricettivi e di ristorazione sono in diminuzione i Servizi di alloggio (-0,7% rispetto al mese precedente ma +0,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). Sono in aumento i ristoranti, bar e simili (+0,1% su base mensile).

Nei Prodotti alimentari e bevande analcoliche, l'aumento su base mensile è causato dagli aumenti dei prezzi delle carni (+2,3% su rispetto al mese precedente), dello zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolci (+4,5% su base mensile) e del latte, formaggi e uova (+0,8% rispetto al mese precedente). In diminuzione i pesci e prodotti ittici (1,0% rispetto a settembre 2016).

Nella divisione Altri beni e servizi sono in diminuzione le assicurazioni sui mezzi di trasporto (-0,9% rispetto al mese precedente, +2,6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e gli altri apparecchi non elettrici, articoli e prodotti per la cura della persona (-0,4% su base mensile).

Grafico 7 - Variazioni annuali indici prezzi al consumo per le principali città italiane e complessivo



Fonte: elaborazione su dati Istat

## I prodotti per frequenza di acquisto<sup>3</sup>

### Il carrello della spesa:

I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori sono aumentati di +0,5% sia rispetto al mese precedente sia rispetto a un anno fa. I prodotti a media frequenza di acquisto registrano una variazione di -0,2% sia rispetto a settembre 2016 sia rispetto a ottobre 2015.

I prezzi di quelli a bassa frequenza sono invariati rispetto ad ottobre 2016 ma sono in diminuzione di -0,1% rispetto al mese precedente.

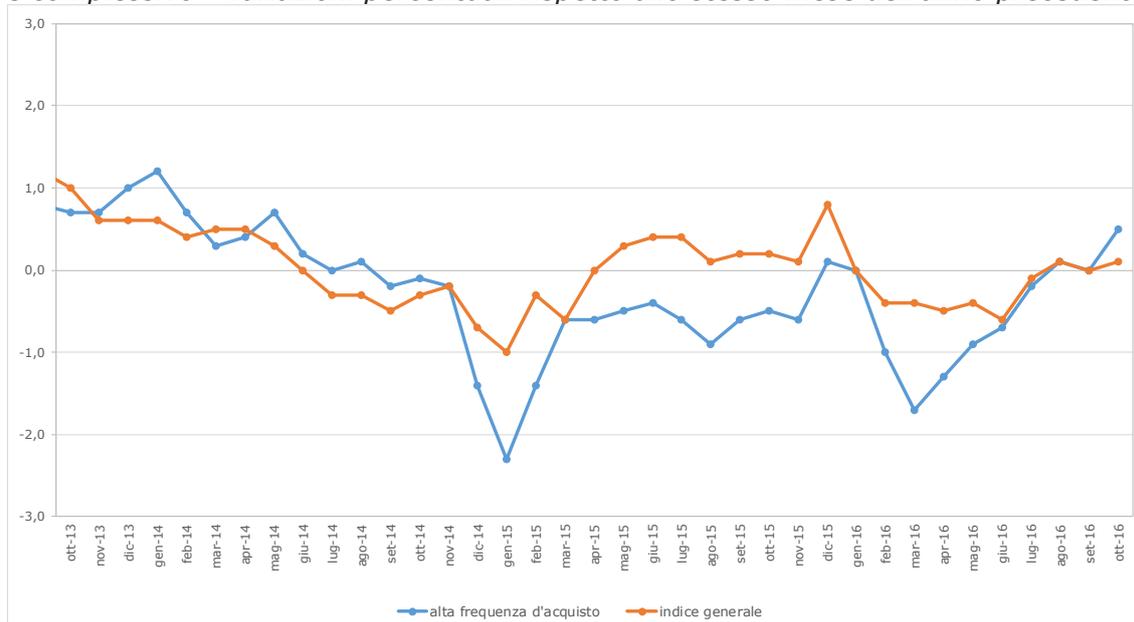
<sup>3</sup> I prodotti facenti parte del paniere Istat per il calcolo dell'indice NIC possono essere suddivisi, rispetto alla loro frequenza d'acquisto, in tre macro categorie:

- **Prodotti ad alta frequenza di acquisto:** includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.
- **Prodotti a media frequenza di acquisto:** comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.
- **Prodotti a bassa frequenza di acquisto:** comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

*Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotti a diversa frequenza di acquisto. Ottobre 2016, variazioni percentuali (base 2010=100)*

Tipologia di prodotto	ottobre-16/settembre-16	ottobre-16/ottobre-15
Alta frequenza	+0,5	+0,5
Media frequenza	-0,2	-0,2
Bassa frequenza	0,0	-0,1
Indice generale	+0,1	+0,1

*Grafico 8 - Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotti ad alta frequenza di acquisto e complessivo - variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente*



Fonte: elaborazione su dati Istat

I beni, che pesano nel paniere per circa il 52%, hanno fatto registrare una variazione di -0,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 48%, hanno fatto registrare una variazione annuale di +0,6%.

Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +0,1%. I beni energetici sono in diminuzione di -3,1% rispetto a ottobre 2015. I tabacchi fanno registrare una variazione +3,0% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione annuale pari a +0,4%.

Il confronto con i dati nazionali evidenzia come Firenze abbia a Ottobre 2016 un'inflazione in linea con la media nazionale che è -0,1% su base annuale. Non esistono differenze significative con le altre maggiori città italiane.

## Alcuni confronti sul livello dei prezzi al consumo

L'Istat fornisce all'Osservatorio Nazionale Prezzi presso il Ministero dello Sviluppo Economico la media delle quotazioni rilevate di alcuni prodotti di largo consumo per le città che effettuano l'elaborazione autonoma dell'indice.

*Tabella 5 - Prezzi medi di alcuni prodotti rilevati in alcune città italiane (5,9% del paniere di Firenze); Settembre 2016*

Città	Acqua minerale	Biscotti	Caffè espresso al bar	Carta igienica	Dentifricio	Latte fresco	Olio e.v.o.	Pane	Parmigiano Reggiano	Riso
Ancona		3,45		3,45		3,45		3,45		3,45
Aosta	2,98	3,73	2,98	3,73	2,98	3,73	2,98	3,73	2,98	3,73
Arezzo	1,76	3,44	1,76	3,44	1,76	3,44	1,76	3,44	1,76	3,44
Bari	1,74	2,93	1,74	2,93	1,74	2,93	1,74	2,93	1,74	2,93
Bologna	2,70	3,76	2,70	3,76	2,70	3,76	2,70	3,76	2,70	3,76
Cagliari	3,15	3,45	3,15	3,45	3,15	3,45	3,15	3,45	3,15	3,45
Firenze	2,12	3,63	2,12	3,63	2,12	3,63	2,12	3,63	2,12	3,63
Genova	2,37	4,07	2,37	4,07	2,37	4,07	2,37	4,07	2,37	4,07
Grosseto	2,34	3,45	2,34	3,45	2,34	3,45	2,34	3,45	2,34	3,45
Milano	2,29	4,51	2,29	4,51	2,29	4,51	2,29	4,51	2,29	4,51
Napoli	1,89	3,05	1,89	3,05	1,89	3,05	1,89	3,05	1,89	3,05
Palermo	2,38	3,40	2,38	3,40	2,38	3,40	2,38	3,40	2,38	3,40
Parma	2,85	3,47	2,85	3,47	2,85	3,47	2,85	3,47	2,85	3,47
Perugia	1,65	3,32	1,65	3,32	1,65	3,32	1,65	3,32	1,65	3,32
Pistoia	2,70	3,99	2,70	3,99	2,70	3,99	2,70	3,99	2,70	3,99
Roma	2,59	4,45	2,59	4,45	2,59	4,45	2,59	4,45	2,59	4,45
Torino	2,32	3,42	2,32	3,42	2,32	3,42	2,32	3,42	2,32	3,42
Trento	1,54	2,96	1,54	2,96	1,54	2,96	1,54	2,96	1,54	2,96
Udine	1,99	3,54	1,99	3,54	1,99	3,54	1,99	3,54	1,99	3,54
Venezia	1,65	3,26	1,65	3,26	1,65	3,26	1,65	3,26	1,65	3,26

Fonte: Dati forniti da Istat per l'Osservatorio prezzi del Ministero dello Sviluppo Economico

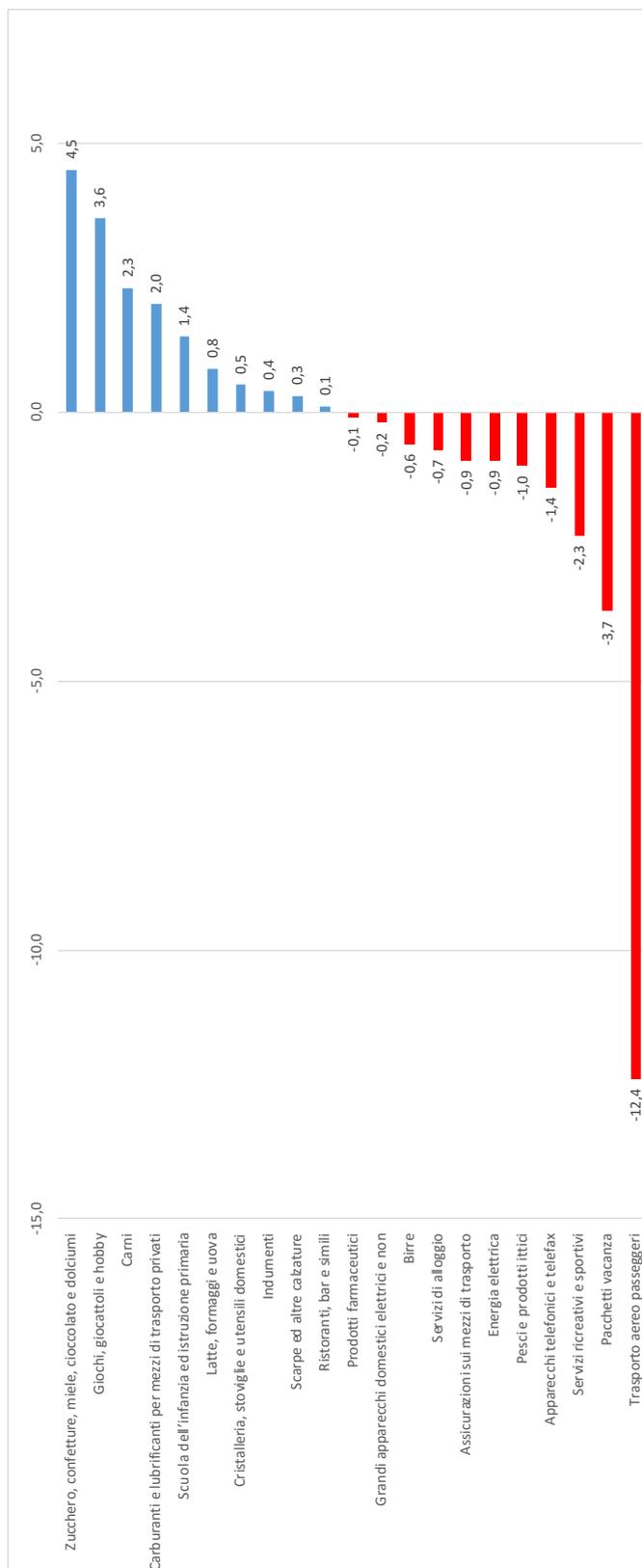
I prezzi rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica sono raccolti ai fini dell'indagine sui prezzi al consumo; tale indagine ha come obiettivo principale quello di fornire degli indicatori sulle variazioni dei prezzi intervenute nei prodotti appartenenti a un paniere scelto in maniera rappresentativa della spesa per consumi delle famiglie. In altre parole, la rilevazione dei prezzi viene effettuata con criteri metodologici tali da quantificare le variazioni, mentre i dati raccolti non consentono di effettuare confronti spaziali sui livelli dei prezzi. La tabella quindi non può consentire di stabilire quali città siano più care e quali meno.

Si riportano per alcuni prodotti le medie delle quotazioni rilevate riferite a Settembre 2016, e le variazioni annuali e mensili delle medie delle quotazioni:

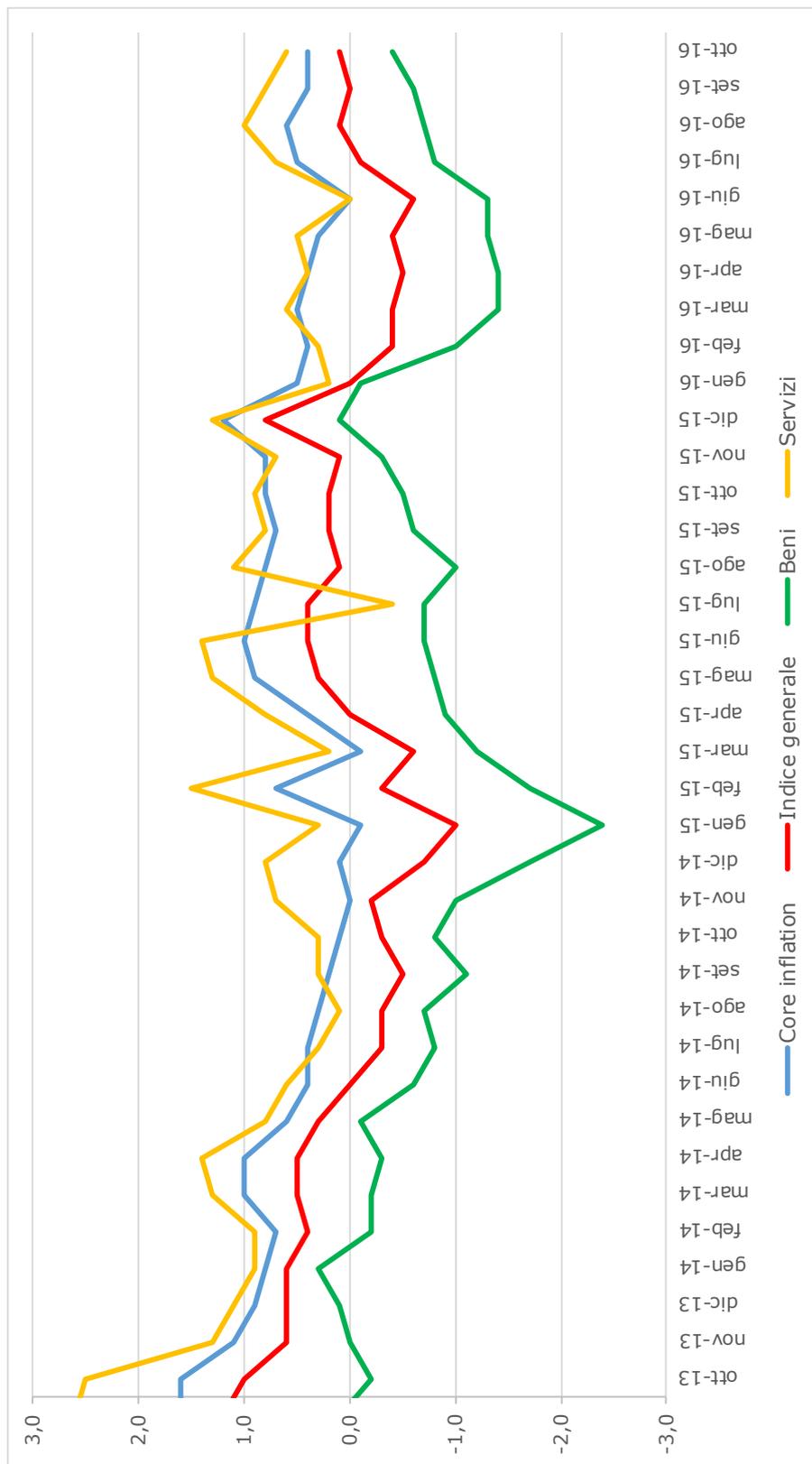
Prodotto	Note	Prezzo Corrente	Var. % a.p.	Var. % m.p.
Pane	al kg	2,12	5,2	5,2
Carne fresca di vitello 1° taglio	al kg	19,2	0,5	2,8
Petto di pollo	al kg	8,59	-10,9	-10,0
Prosciutto crudo	al kg	29,2	5,4	0,2
Olio extravergine di oliva	al litro	6,27	-0,2	0,6
Latte fresco	al litro	1,55	-9,0	4,5
Patate comuni tonde	al kg	1,07	-9,3	-3,7
Pomodori da insalata lisci tondi	al kg	2,05	-2,9	21,0
Mele golden delicious	al kg	1,53	0,0	10,5
Insalata lattuga cappuccia	al kg	1,53	-25,5	8,5
Pasta di semola di grano duro	al kg	1,62	-3,7	9,9
Parmigiano reggiano	al kg	19,39	1,2	4,1
Detersivo per lavatrice	al litro	2,25	-21,3	-1,3
Riparazione auto – equilibratura gomme		41,62	0,0	-3,6
Rossetto per labbra		12,91	-4,4	4,0
Dopobarba		7,81	-5,0	19,1
Rosa		4,17	1,2	-0,2
Benzina verde al fai da te	al litro	1,437	-2,1	2,0
Gasolio per auto al fai da te	al litro	1,281	-4,2	1,0
Camera d'albergo 4-5 stelle		277,5	-0,1	8,5
Camera d'albergo 3 stelle		106,05	1,7	19,2
Camera d'albergo 1-2 stelle		87,98	-3,4	3,8
Pasto al ristorante		30,79	3,4	0,0
Pasto al fast food		7,5	11,6	0,0
Pasto in pizzeria (margherita + coperto + bibita)		9,89	1,3	0,2
Caffetteria al bar (Caffè espresso)		1,01	1,0	0,0

Fonte: Dati della Rilevazione dei Prezzi al consumo

Variazioni Congiunturali – Ottobre 2016



Core inflation, indice generale, beni, servizi – Variazioni Tendenziali - Ottobre 2016





## Ambiente e territorio

### Climatologia

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione del Genio Civile in Via San Gallo, quota 50 m s.l.m. In tabella 6 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese. Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 26,5°C, si è registrata il giorno 3 ottobre e la temperatura minima, pari a 6,2 °C, il giorno 12.

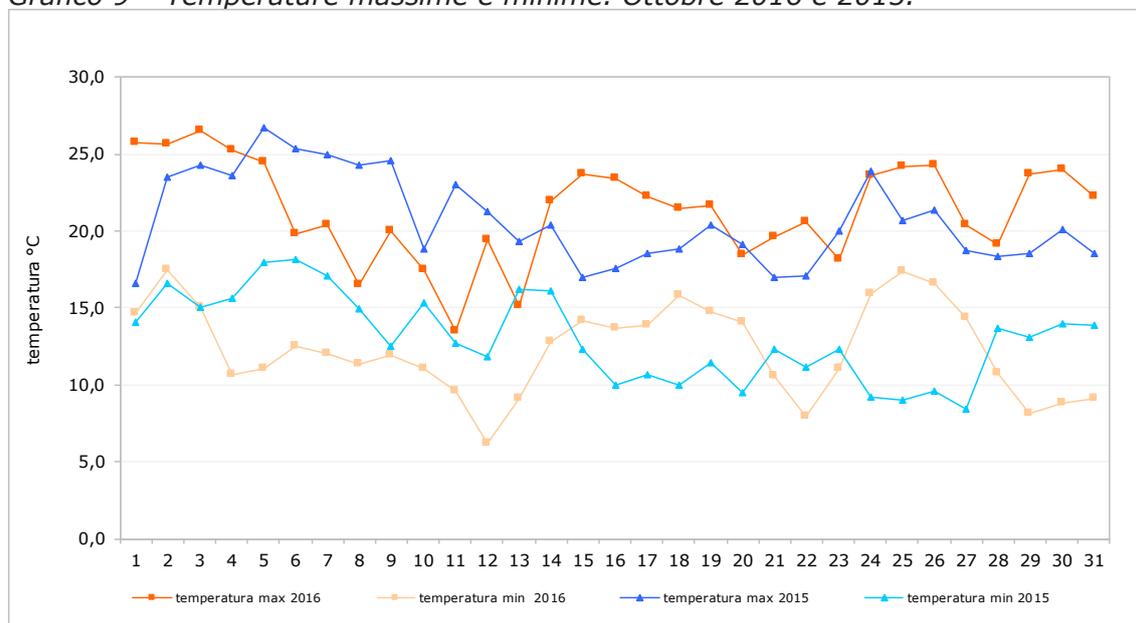
Tabella 6 – Temperature giornaliere minime e massime. Ottobre 2016 e 2015

Giorno	ottobre 2016		ottobre 2015	
	Temperatura max.	Temperatura min.	Temperatura max.	Temperatura min.
1	25,7	14,6	16,6	14,1
2	25,6	17,5	23,5	16,6
3	26,5	15,0	24,3	15,0
4	25,2	10,7	23,6	15,6
5	24,5	11,0	26,7	18,0
6	19,8	12,5	25,3	18,1
7	20,4	12,0	25,0	17,1
8	16,5	11,3	24,3	14,9
9	20,0	11,9	24,6	12,5
10	17,5	11,0	18,8	15,3
11	13,5	9,6	23,0	12,7
12	19,4	6,2	21,3	11,8
13	15,1	9,1	19,3	16,2
14	21,9	12,8	20,4	16,1
15	23,7	14,2	17,0	12,3
16	23,4	13,7	17,6	10,0
17	22,2	13,9	18,5	10,7
18	21,5	15,8	18,8	10,0
19	21,6	14,7	20,4	11,4
20	18,4	14,1	19,1	9,5
21	19,6	10,6	17,0	12,3
22	20,6	7,9	17,1	11,1
23	18,1	11,0	20,0	12,3
24	23,6	15,9	23,9	9,2
25	24,2	17,4	20,7	9,0
26	24,3	16,6	21,4	9,6
27	20,4	14,4	18,7	8,4
28	19,1	10,8	18,3	13,7
29	23,7	8,1	18,5	13,1
30	24,0	8,8	20,1	14,0
31	22,2	9,1	18,5	13,9

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 9 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di ottobre 2016 a confronto con ottobre 2015.

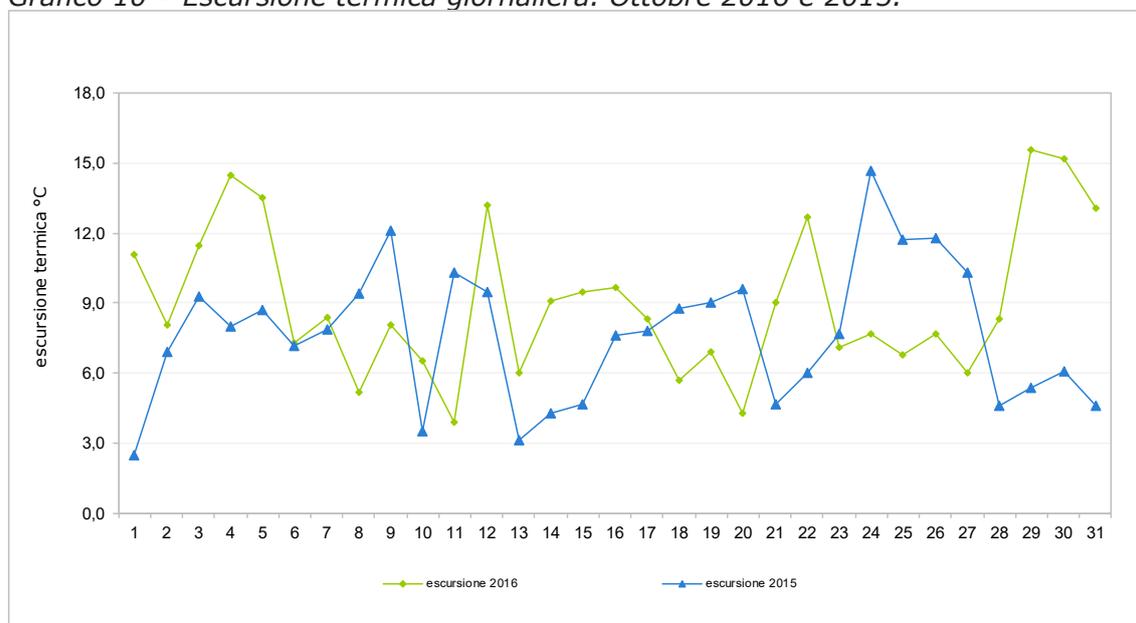
Grafico 9 – Temperature massime e minime. Ottobre 2016 e 2015.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La massima escursione termica si è registrata il 29 ottobre con 15,6 °C; nel 2015 è stata di 14,7 °C registrati il giorno 24.

Grafico 10 – Escursione termica giornaliera. Ottobre 2016 e 2015.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La temperatura media mensile di ottobre 2016 è stata di 21,4°C mentre nel 2015 fu di 20,7°C.

Nel mese di ottobre sono caduti complessivamente 140,8 mm di pioggia in 11 giorni piovosi (giorni con precipitazione maggiore o uguale a 1 mm). Il giorno più piovoso è stato il 15 ottobre con 42,6 mm. Nel 2015 erano caduti 126,2 mm di pioggia in 17 giorni piovosi.

La tabella 7 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di ottobre 2016 e 2015 e i relativi giorni piovosi.

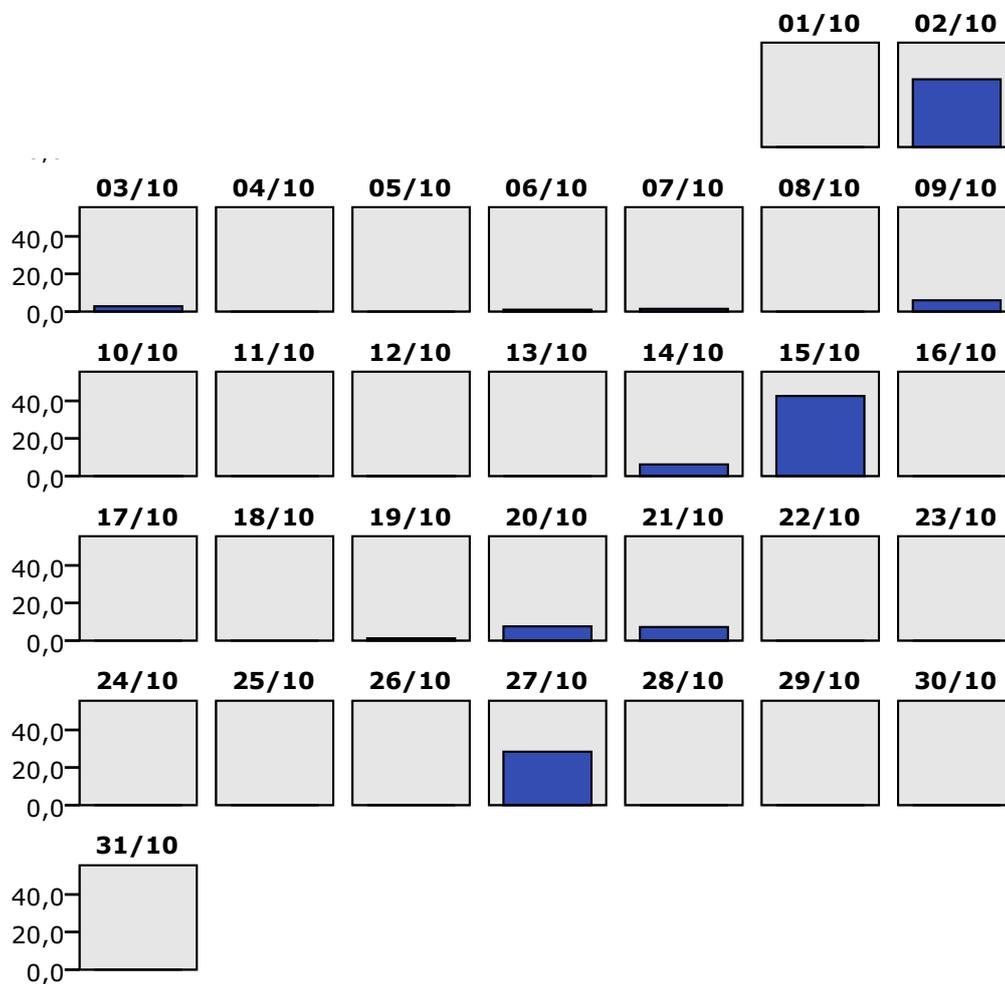
*Tabella 7 – Precipitazioni e giorni piovosi. Ottobre 2016 e 2015.*

Giorno	mm pioggia	
	2016	2015
1	0,0	0,0
2	36,0	0,0
3	2,8	2,2
4	0,0	1,8
5	0,0	2,4
6	1,0	19,4
7	1,4	2,8
8	0,0	1,0
9	6,0	1,2
10	0,2	0,0
11	0,0	1,4
12	0,2	5,6
13	0,0	0,0
14	6,2	2,4
15	42,6	11,2
16	0,0	11,8
17	0,0	7,8
18	0,0	2,2
19	1,2	0,0
20	7,6	3,2
21	7,2	0,2
22	0,0	0,0
23	0,0	0,0
24	0,0	0,0
25	0,0	0,0
26	0,0	0,0
27	28,4	0,0
28	0,0	0,0
29	0,0	12,6
30	0,0	36,8
31	0,0	0,2
<b>Totale</b>	<b>140,8</b>	<b>126,2</b>
<b>Giorni piovosi</b>	<b>11</b>	<b>17</b>

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 11 viene riportata la distribuzione giornaliera delle precipitazioni.

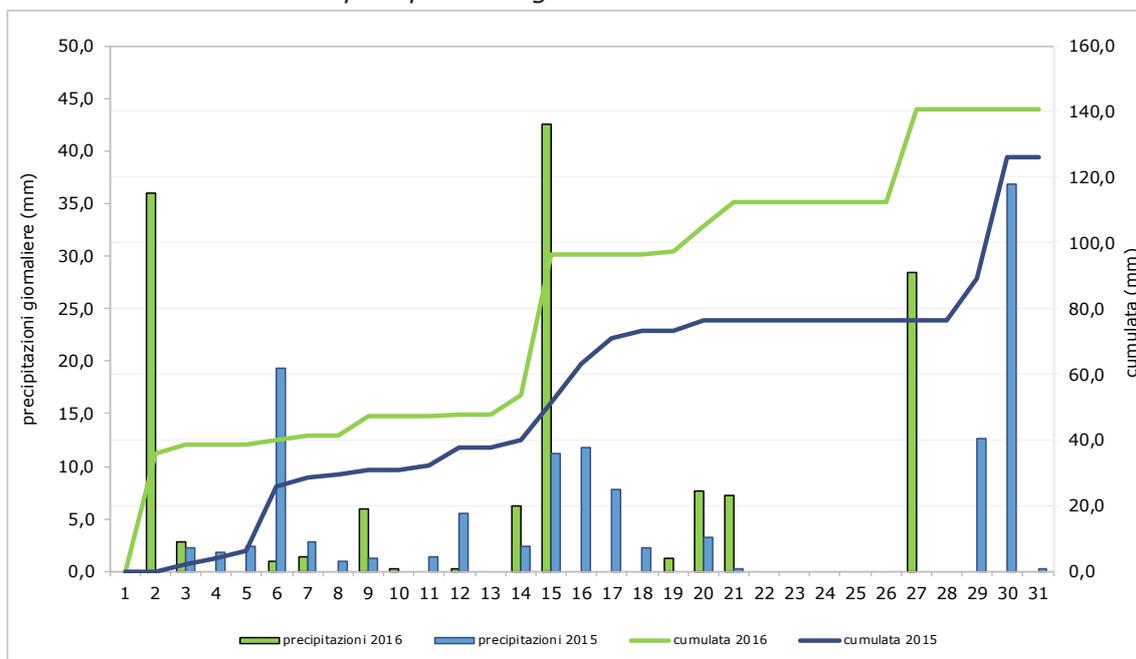
Grafico 11 – Distribuzione giornaliera delle precipitazioni (in mm). Ottobre 2016.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

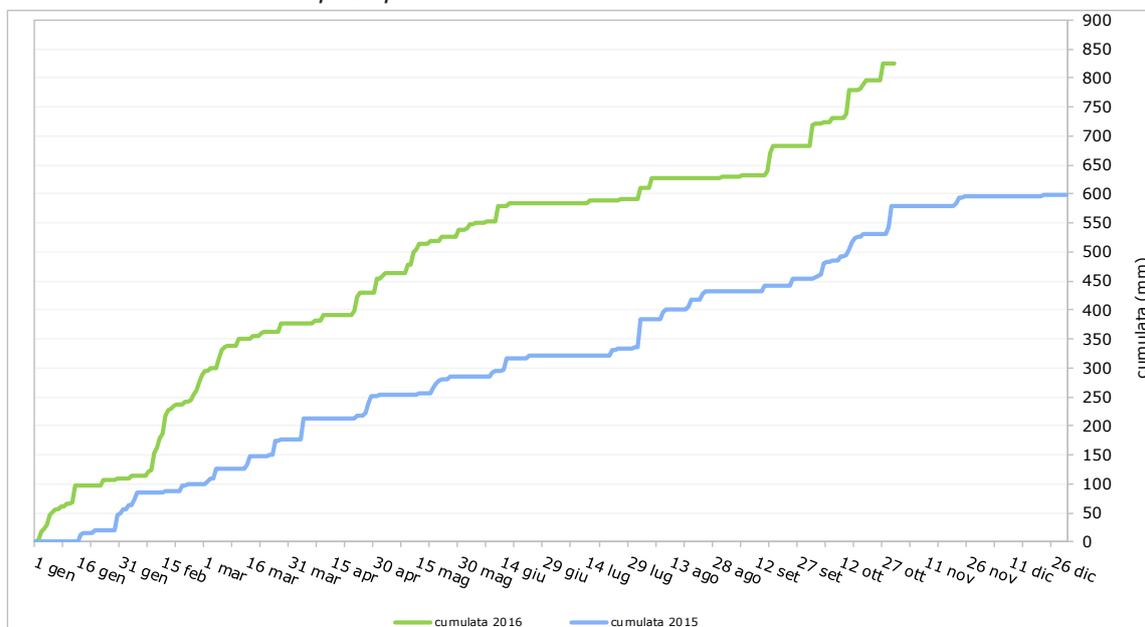
I grafici 12 e 13 rappresentano le cumulate e le precipitazioni giornaliere del mese di ottobre (2016 e 2015) e la cumulata annuale delle precipitazioni relativa al 2016 e al 2015.

Grafico 12 – Cumulata e precipitazioni giornaliere. Ottobre 2016 e 2015.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Grafico 13 – Cumulata precipitazioni 2016 e 2015



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

**Dati territoriali****Territorio**

Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		974 km
la più lunga	Via Bolognese	6.536 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri

*(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)*

Sezioni di censimento 2011	2.185
Aree di censimento 2011	21

**Verde**

	ha	%
Q1 – Centro Storico	128,38	22,14
Q2 – Campo di Marte	72,88	12,57
Q3 – Gavinana Galluzzo	82,18	14,17
Q4 – Isolotto Legnaia	155,06	26,75
Q5 – Rifredi	141,23	24,37
Totali aree verdi	579,73	100,00
Giardino	178,46	
Parco	180,32	
Area giochi	7,58	
Area cani	12,27	
Aree sportive in aree pubbliche	164,79	

**Strade e numeri civici**

Toponimi		2.355
<i>di cui:</i>		
Via		1.799
Piazza		195
Viale		93
Numeri civici		107.848
<i>di cui:</i>		
Neri		84.574
Rossi		23.274
<i>(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino agli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)</i>		
La strada con più numeri:	Via Pisana	1.576
<i>di cui:</i>		1.241 neri
		334 rossi

**Fiumi**

*(da opendata Autorità di Bacino)*

Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino 61,46 km

*di cui:*

Fiume Arno	14,65 km	Torrente Terzolle	5,96 km
Torrente Mugnone	9,43 km	Fiume Greve	5,87 km
Canale Macinante	7,90 km	Torrente Ema	4,87 km

**Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati**

*(da Anagrafe Comunale Immobili)* 47.812

*di cui:*

Residenziale	29.715
Commerciale	1.229
Servizi	1.043

*(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)*



*La statistica per la città*

**Il gradimento dei servizi  
della Polizia Municipale**

Anno 2016

---

A cura di

**Francesca Crescioli**

Programmazione e supervisione CATI

**Stefano Poli, Paola Balzamo**

Rilevatori

**Gianna Fusi**

**Roberta Ghinassi**

**Massimo Guidi**

**Susanna Petrelli**

**Giuseppe Pezzella**

**Fabio Pranzini**

**Eleonora Puro**

**Franco Salimbeni**

**Mauro Vaiani**

**Erica Venturini**

**Sommario**

Premessa .....	37
Sintesi dei risultati.....	38
I risultati .....	39
Sezione 1: I servizi .....	39
Servizio Pronto Intervento e rilievo incidenti stradali.....	39
Attività antidegrado .....	41
Punti critici di traffico .....	42
Sezione 2: Campagne di comunicazione e sensibilizzazione.....	43
Sicurezza stradale .....	43
Attività di sensibilizzazione e comunicazione.....	45
Sezione 3: Priorità .....	49
Sezione 4: Efficienza della P.M. ....	50
Caratteristiche della popolazione.....	52
Metodologia del campionamento.....	56
Appendice .....	57
Questionario .....	57
Risultati - Frequenze delle risposte.....	60

---



## Premessa

Il Corpo di Polizia Municipale ha iniziato il proprio percorso di certificazione di qualità nel 2003 e, con il supporto dell'Ufficio comunale di statistica, svolge in maniera continuativa da ormai tredici anni rilevazioni sul gradimento dei servizi erogati che permettono di misurare la soddisfazione dei cittadini/utenti e di verificare il mantenimento e il miglioramento del livello di qualità.

Come di consuetudine, per la realizzazione dell'indagine si è proceduto alla revisione del modello adottato negli anni precedenti sulla base delle indicazioni ricavate. In questa occasione sono state apportate lievi modifiche allo strumento di rilevazione in termini di adeguamento e aggiornamento dei parametri oggetto di indagine in relazione alla rilevanza specifica di alcune tematiche. Rispetto alla precedente indagine è stato chiesto di valutare l'importanza della presenza di pattuglie in prossimità dei cantieri della tramvia e suggerimenti su come presentare in maniera più efficiente le informazioni sul sito web rinnovato di recente.

Le interviste sono state effettuate con metodo CATI. Sono stati intervistati 1.200 cittadini nel periodo dal 12 al 26 settembre 2016. Gli intervistatori sono dipendenti comunali, in questo caso non appartenenti al Corpo di Polizia municipale, iscritti in un'apposita graduatoria approvata lo scorso aprile a seguito del conseguimento dell'idoneità in un test di selezione e in base a un punteggio per titoli.

La valutazione delle informazioni oggetto del rapporto contribuirà a mettere ulteriormente a punto gli strumenti di miglioramento della qualità dei servizi osservati.

## Sintesi dei risultati

- Servizio di intervento: il 4,3% (+1,7 punti percentuali rispetto al 2015) degli intervistati ha avuto sinistri per i quali è stato necessario l'intervento della Polizia Municipale. Di questi, il 77,0% ritiene efficace il servizio.
- Attività antidegrado: il 35,2% dei rispondenti conosce il servizio (+8,2% rispetto al 2015).
- Il 55,9% ritiene utile l'impiego di agenti per facilitare la circolazione del traffico (nel 2015 era il 58,0%); in particolare il 62,0% ritiene importante la presenza di pattuglie in prossimità dei cantieri della tramvia.
- L'82,3% è favorevole a un maggior numero di presidi sul territorio comunale (-3,0% rispetto al 2015).
- Il 79,3% ritiene che l'installazione di porte telematiche, misuratori di velocità, apparecchi di rilevazione dei passaggi a semaforo rosso e rilevatori di violazione per soste irregolari favorisca il rispetto del codice della strada (+1,1% rispetto al 2015).
- Le attività ritenute più efficaci, ai fini della prevenzione, per la sicurezza stradale sono i controlli per guida sotto l'effetto di alcool e droga (36,0%; -19,1% rispetto al 2015) e gli incontri con le scuole (24,6%; +8,6% rispetto al 2015).
- Il 26,3% degli intervistati conosce i servizi della Polizia Municipale a 'Buongiorno Regione è a 'Isoradio 103.3'. Quasi tutti (94,9%) riconoscono l'utilità di questi servizi.
- Il 19,2% degli intervistati ha visitato il sito web della Polizia Municipale. Di questi quasi l'80,0% lo ritiene utile.
- Le attività a cui la PM si dovrebbe dedicare in ordine di priorità sono: microcriminalità (23,3%; -9,8% rispetto al 2015), degrado urbano (21,3%; +3,5% rispetto al 2015), viabilità (19,8%; +1,5% rispetto al 2015), venditori abusivi (18,8%; +6,2% rispetto al 2015), e soste abusive (16,9%; -1,4% rispetto al 2015).
- Il 46,4% degli intervistati ritiene complessivamente abbastanza efficiente il Corpo di Polizia Municipale, il 22,0% lo ritiene molto efficiente e il 7,1% moltissimo.
- In totale il 75,4% degli intervistati esprime una valutazione positiva sull'efficienza complessiva del Corpo, in crescita rispetto al 73,2% del 2015.

## I risultati

### Sezione 1: I Servizi

#### Servizio Pronto intervento e rilievo incidenti stradali

Il servizio di Pronto Intervento è attivo 24 ore al giorno tutti i giorni. La Centrale Operativa a cui arrivano le richieste coordina gli interventi dando priorità a quelle in cui è interessata l'incolumità delle persone e a quelle in cui si rende necessario ripristinare la circolazione a seguito di un blocco, entrambe situazioni caratteristiche nel caso di incidenti stradali.

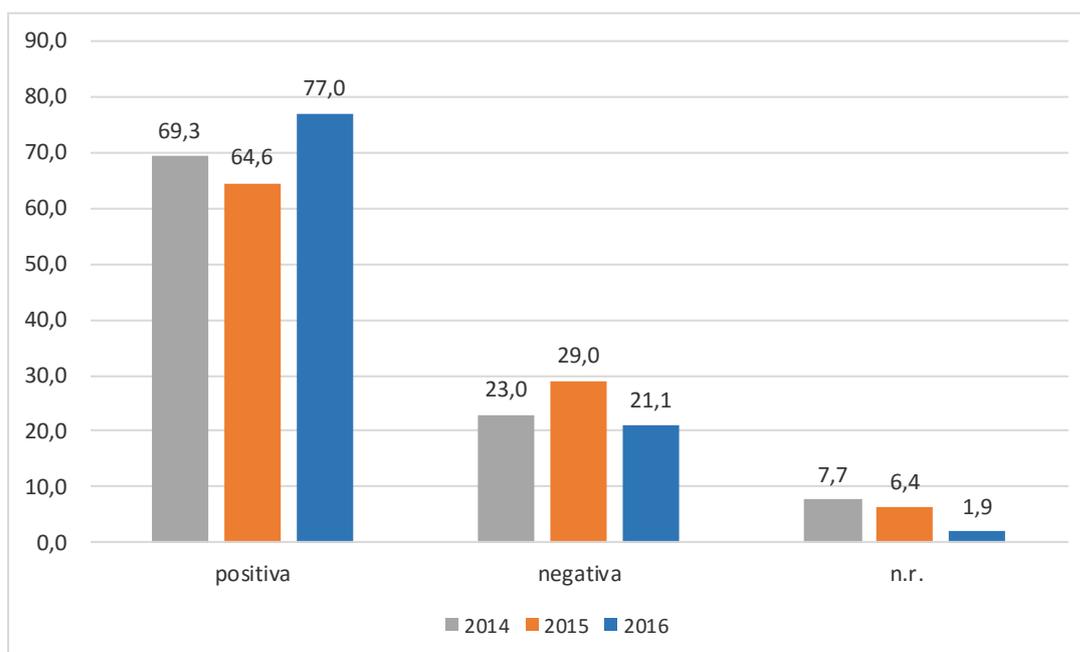
Il questionario inizia chiedendo agli intervistati di indicare se nell'anno precedente l'intervista siano stati coinvolti in incidenti per i quali sia stato necessario l'intervento della Polizia Municipale e, in caso affermativo, di valutare l'efficacia del servizio di intervento attivo 24 ore su 24. La valutazione deve essere espressa secondo la scala qualitativa ordinale: moltissimo - molto - abbastanza - poco - per niente.

I risultati mostrano che il 4,3% della popolazione è stato coinvolto in un sinistro, in aumento dell'1,7% rispetto al 2015. Di questi il 63,4% è di genere maschile e il 61,7% ha un'età compresa fra i 31 e i 60 anni.

Di coloro che hanno usufruito del servizio di intervento della Polizia Municipale il 77,0% ha espresso una valutazione positiva, in aumento rispetto al 64,6% dello scorso anno (cfr. Grafico 1).

Rispetto al 2015 si evidenzia che l'incremento nel giudizio positivo è essenzialmente dovuto alle valutazioni "abbastanza" (+15,8%); nel giudizio negativo registrano invece un forte calo le valutazioni "per niente" che passano dal 19,3% al 7,7% (-11,6%, cfr. Tabella 1).

Grafico 1 - Valutazione del servizio Pronto intervento e rilievo incidenti stradali.



*Tabella 1 - Valutazione del servizio Pronto intervento e rilievo incidenti stradali.*

	2015	2016
Moltissimo	12,8	13,5
Molto	29,1	25,0
Abbastanza	22,6	38,4
Poco	9,7	13,4
Per niente	19,3	7,7
n.r.	6,4	1,9
Totale	100,0	100,0

Per genere si osserva che le femmine esprimono nel complesso giudizi più positivi relativamente al servizio di Pronto intervento (84,2% contro il 72,8% dei maschi); nelle valutazioni negative sono però più estreme. Si rileva il 10,5% di valutazioni "per niente" contro il 6,0% dei maschi (cfr. Tabella 2). Per età risulta che le valutazioni positive sono prevalentemente date dagli ultrasessantenni mentre giovani e adulti prevalgono nella valutazione intermedia "abbastanza" e nei giudizi negativi ("per niente" registra il 10,0% e il 9,4% rispettivamente per giovani e adulti - cfr. Tabella 3).

*Tabella 2 - Valutazione del servizio Pronto intervento e rilievo incidenti stradali, per genere (percentuali di colonna).*

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
moltissimo	1.326	15,2	531	10,5	1.857	13,5
molto	1.327	15,2	2.124	42,1	3.452	25,0
abbastanza	3.707	42,4	1.592	31,6	5.299	38,4
poco	1.590	18,2	264	5,2	1.854	13,4
per niente	527	6,0	531	10,5	1.058	7,7
non risponde	265	3,0	0	0,0	265	1,9
Totale	8.742	100,0	5.043	100,0	13.785	100,0

*Tabella 3 - Valutazione del servizio Pronto intervento e rilievo incidenti stradali, per fascia di età (percentuali di colonna).*

	18-30		31-60		61+		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
moltissimo	259	9,9	1.065	12,5	533	20,1	1.857	13,5
molto	792	30,2	1.598	18,8	1.062	40,0	3.452	25,0
abbastanza	1.049	40,0	3.459	40,6	792	29,8	5.299	38,4
poco	259	9,9	1.328	15,6	266	10,0	1.854	13,4
per niente	261	10,0	797	9,4	0	0,0	1.058	7,7
non risponde	0	0,0	265	3,1	0	0,0	265	1,9
Totale	2.619	100,0	8.512	100,0	2.654	100,0	13.785	100,0

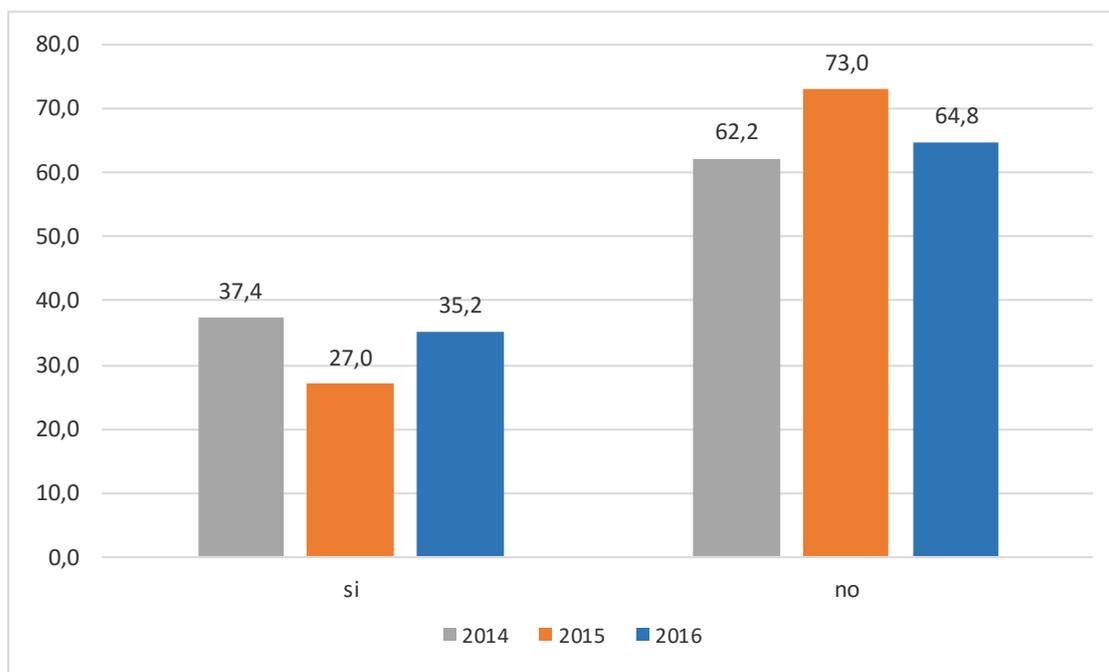
### Attività antidegrado

Diversi sono i compiti attribuiti all'Area Sicurezza Urbana, tutti inerenti alla lotta a quelle attività illecite normalmente individuate come "fonti di degrado": dalla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'abusivismo commerciale ai controlli sull'accattonaggio; dal controllo sui bivacchi e insediamenti in aree pubbliche e private, al contrasto delle occupazioni abusive di terreni o edifici; dai controlli sul patrimonio immobiliare del comune a quelli sui campi nomadi; dai controlli sulla disciplina dell'immigrazione e sulle norme di soggiorno all'assistenza di minori non accompagnati ecc.

In relazione a questo ambito di attività è stato chiesto ai cittadini se fossero a conoscenza dell'operato della Polizia Municipale, senza chiedere giudizi qualitativi.

L'attività antidegrado è conosciuta dal 35,2% della popolazione fiorentina, in ripresa rispetto all'anno precedente con +8,2 punti percentuali (cfr. Grafico 2).

Grafico 2 - Conoscenza del servizio antidegrado, per anno di rilevazione.



La percentuale di maschi a conoscenza del servizio risulta di poco inferiore a quella delle femmine (48,5% vs 51,5%). Per fascia di età i giovani registrano la percentuale più bassa di conoscenza dell'attività antidegrado (10,9%) mentre è superiore al 40% sia per gli adulti che per gli ultrasessantenni (rispettivamente 47,5% e 41,6% - cfr. Tabella 4).

Tabella 4 - Conoscenza del servizio antidegrado, per fascia di età.

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Sì	12.175	27,6	53.187	33,1	46.634	41,1	111.997	35,2
No	31.956	72,4	107676	66,9	66.797	58,9	206.429	64,8
Totale	44.131	100,0	160.863	100,0	113.432	100,0	318.426	100,0

### Punti critici di traffico

Nel prendere in esame il tema della criticità del traffico è stato chiesto agli intervistati se ritenessero utile l'impiego di agenti di Polizia Municipale per facilitare la viabilità. In particolare quest'anno, in concomitanza con i lavori per le linee 2 e 3 della tramvia, è stato chiesto di valutare l'importanza delle pattuglie in prossimità dei cantieri.

Il 55,9% dei fiorentini ritiene che gli agenti agevolino la circolazione del traffico (nel 2015 era il 58,0%). Per genere sono soprattutto i maschi a riconoscerne l'utilità (60,6% contro il 52,0% delle femmine) mentre una percentuale più alta di femmine non sa esprimere un parere (24,3% contro 20,6% dei maschi). Per età sono gli ultrasessantenni a ritenere maggiormente utili gli agenti per l'agevolazione del traffico (62,1%); fra i 31-60enni aumentano coloro che sono in disaccordo (22,6% contro 18,7% di media) e fra i giovani si registra una elevata percentuale di 'non so' (28,2% - cfr. Tabella 5 e Tabella 6)

Tabella 5 - Utilità agenti per agevolare il traffico, per genere (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Sì	88.064	60,6	90.011	52,0	178.075	55,9
No	22.769	15,7	36.655	21,2	59.423	18,7
Non so	29.924	20,6	41.997	24,3	71.921	22,6
n.r.	4.499	3,1	4.508	2,6	9.007	2,8
Totale	145.256	100,0	173.170	100,0	318.426	100,0

Tabella 6 - Utilità agenti per agevolare il traffico, per classe di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Sì	20.347	46,1	87.234	54,2	70.494	62,1	178.075	55,9
No	10.282	23,3	36.419	22,6	12.723	11,2	59.423	18,7
Non so	12.461	28,2	32.168	20,0	27.292	24,1	71.921	22,6
n.r.	1.040	2,4	5.043	3,1	2.924	2,6	9.007	2,8
Totale	44.131	100,0	160.863	100,0	113.432	100,0	318.426	100,0

Relativamente alla circolazione circostante i cantieri della tramvia il 62,0% dei cittadini ritiene importante la presenza degli agenti per regolare il traffico, mentre il 15,3% non la ritiene rilevante. Il 22,7% di cittadini non sa esprimere una valutazione, probabilmente perché i suoi spostamenti non intersecano l'area dei lavori.

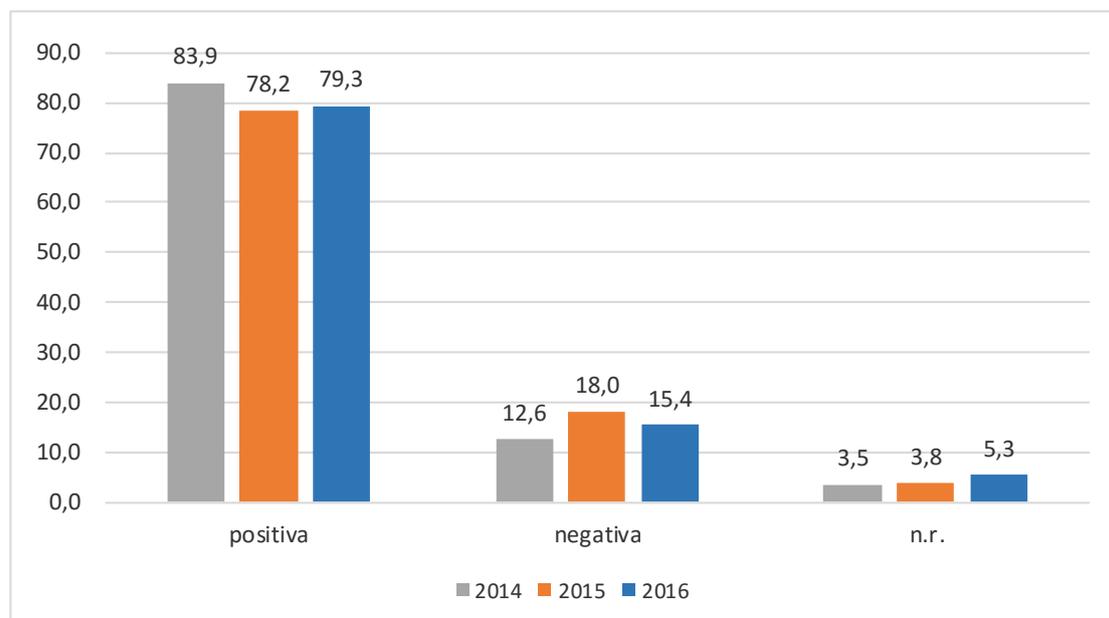
## Sezione 2: Campagne di comunicazione e sensibilizzazione

### Sicurezza stradale

Le porte telematiche sono poste a salvaguardia del rispetto della Zona a Traffico Limitato cittadino e controllano gli accessi abusivi e i transiti in alcune corsie riservate ai mezzi pubblici. I dispositivi automatici di rilevazione delle violazioni semaforiche (Fotored) e le postazioni di controllo della velocità (Autovelox) sono installati nei luoghi ove, a seguito di un attento studio sull'incidentalità, sulla conformazione della strada e sulle segnalazioni pervenute dai cittadini, risultino più idonei a prevenire comportamenti illeciti che possano compromettere la sicurezza della circolazione e creare pericolo per chi li pone in atto e per tutti gli altri utenti della strada. L'apposizione di cartelli ben visibili, posti prima dell'apparato, è indice dell'orientamento alla prevenzione più che al sanzionamento dei comportamenti illeciti. Dal 2012 è inoltre in uso lo "street-control", il sistema per la rilevazione delle soste irregolari.

Rispetto allo scorso anno si osserva un lieve aumento della percentuale della popolazione che ritiene che strumenti come le porte telematiche, i misuratori di velocità (autovelox), gli apparecchi per rilevare i passaggi a semaforo rosso e i rilevatori di violazioni per soste irregolari favoriscano il rispetto delle norme di comportamento del codice della strada: da 78,2% del 2015 si passa a 79,3% (cfr. Grafico 3).

Grafico 3 - Valutazione porte telematiche.



Non si rilevano differenze sostanziali per genere (79,9% è la percentuale delle femmine favorevoli vs 78,5% dei maschi; cfr. Tabella 7). Per età si osserva che all'aumentare dell'età cresce la consapevolezza dell'efficacia di certi strumenti per favorire il rispetto delle norme stradali (dal 73,8% di valutazioni positive dei giovani si passa la 79,1% degli adulti e all'81,8% degli ultrasessantenni (cfr. Tabella 8).

*Tabella 7 - Valutazione porte telematiche, per genere (percentuali di colonna).*

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	23.870	16,4	26.032	15,0	49.903	15,7
Molto	47.476	32,7	59.196	34,2	106.673	33,5
Abbastanza	42.684	29,4	53.144	30,7	95.828	30,1
Poco	16.957	11,7	17.816	10,3	34.773	10,9
Per niente	7.400	5,1	6.898	4,0	14.298	4,5
n.r.	6.868	4,7	10.083	5,8	16.951	5,3
<b>Totale</b>	<b>145.256</b>	<b>100,0</b>	<b>173.170</b>	<b>100,0</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 8 - Valutazione porte telematiche, per fascia di età (percentuali di colonna).*

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	4.232	9,6	24.729	15,4	20.942	18,5	49.903	15,7
Molto	10.023	22,7	56.074	34,9	40.576	35,8	106.673	33,5
Abbastanza	18.307	41,5	46.284	28,8	31.238	27,5	95.828	30,1
Poco	6.592	14,9	20.501	12,7	7.680	6,8	34.773	10,9
Per niente	2.090	4,7	7.430	4,6	4.779	4,2	14.298	4,5
n.r.	2.887	6,5	5.846	3,6	8.218	7,2	16.951	5,3
<b>Totale</b>	<b>44.131</b>	<b>100,0</b>	<b>160.863</b>	<b>100,0</b>	<b>113.432</b>	<b>100,0</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

### Attività di sensibilizzazione e comunicazione

Fra le attività di sensibilizzazione degli utenti della strada alla sicurezza, alla prevenzione dei rischi e al corretto uso della strada e dei veicoli, sono ancora i controlli generalizzati per guida sotto l'effetto di alcool e/o droga a essere considerati di maggiore efficacia, nonostante il forte calo rispetto al 2015 (36,0%; -19,1%); seguono gli incontri nelle scuole (24,6%; +8,6% rispetto al 2015). In crescita la percezione dell'efficacia di interventi strutturali di miglioramento (16,1% contro il 12,4% del 2015), quella dell'utilizzo di misuratori di velocità e rilevazione di passaggi a semaforo rosso (12,0%, era 8,3% nel 2015) e quella delle campagne di sicurezza stradale (6,4%, +2,8% rispetto al 2015).

Per genere si osserva una maggior attenzione delle femmine ai controlli per guida sotto l'effetto di alcool e/o droga e per gli incontri nelle scuole (rispettivamente 38,4% e 25,8% contro 33,1% e 23,1% dei maschi) mentre i maschi ritengono di maggior efficacia gli interventi strutturali (19,7% contro il 13,1% delle femmine, cfr. Tabella 9). I controlli per guida sotto l'effetto di alcool e/o droga sono ritenuti di maggior efficacia dagli ultrasessantenni (37,2% contro il 36,0% di media); gli incontri nelle scuole risultano più efficaci per i soggetti di età compresa fra 31 e 60 anni (26,7% contro il 24,6% di media) mentre i giovani ritengono importanti, per la prevenzione, gli interventi strutturali (19,8% contro il 16,1% di media, cfr. Tabella 10).

Tabella 9 - Efficacia attività per la sicurezza stradale, per genere (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Controlli generalizzati per guida sotto effetto di alcol e/o droga	47.954	33,1	66.650	38,4	114.604	36,0
Interventi strutturali	28.580	19,7	22.783	13,1	51.362	16,1
Campagne di sicurezza stradale	8.205	5,7	12.030	6,9	20.236	6,4
Incontri nelle scuole	33.523	23,1	44.803	25,8	78.326	24,6
Utilizzo misuratori di velocità, rilevazione passaggio a semaforo rosso	18.456	12,7	19.840	11,4	38.295	12,0
altro	3.627	2,5	2.966	1,7	6.592	2,1
Non so	2.546	1,8	2.289	1,3	4.835	1,5
n.r.	2.150	1,4	2.027	1,2	4.176	1,4
<b>Totale</b>	<b>145.039</b>	<b>100,0</b>	<b>173.387</b>	<b>100,0</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

Tabella 10 - Efficacia attività per la sicurezza stradale, per fascia di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Controlli generalizzati per guida sotto effetto di alcol e/o droga	15.994	36,4	56.601	35,0	42.010	37,2	114.604	36,0
Interventi strutturali	8.714	19,8	27.439	17,0	15.208	13,5	51.362	16,1
Campagne di sicurezza stradale	2.560	5,8	10.272	6,4	7.404	6,6	20.236	6,4
Incontri nelle scuole	9.398	21,4	43.201	26,7	25.727	22,8	78.326	24,6
Utilizzo misuratori di velocità, rilevazione passaggio a semaforo rosso	4.840	11,0	17.158	10,6	16.298	14,4	38.295	12,0
altro	265	0,6	3.509	2,2	2.818	2,5	6.592	2,1
Non so	792	1,8	1.487	0,9	2.556	2,3	4.835	1,5
n.r.	1.344	3,1	2.022	1,3	811	0,7	4.176	1,3
<b>Totale</b>	<b>43.906</b>	<b>100,0</b>	<b>161.689</b>	<b>100,0</b>	<b>112.831</b>	<b>100,0</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

Per comunicare con i cittadini vengono utilizzati canali differenti, dalle affissioni, locandine e striscioni, alle trasmissioni televisive e radiofoniche, ai servizi online. In particolare l'attenzione è stata focalizzata sui canali TV e radio e in particolare sui servizi della Polizia Municipale a "Buongiorno Regione" e a "Isoradio 103.3". Quest'anno sono stati anche chiesti ai cittadini suggerimenti per presentare in maniera più efficace le informazioni sul sito web.

Il 26,3% dei cittadini conosce i servizi televisivo e radiofonico; sono in misura lievemente maggiore le femmine (26,8% contro 25,7% dei maschi) e gli individui di età compresa fra 31 e 60 anni (28,8%). I giovani sono i più distanti, li conosce soltanto il 19,1%.

L'utilità di questi servizi è apprezzata dal 94,9% di coloro che li conoscono. Nel dettaglio il 53,2% li ritiene molto utili, il 12,0% moltissimo, il 29,7% abbastanza utili, il 4,1% poco o per niente utili e l'1,0% non sa valutare. Per gli uomini si registrano percentuali più elevate nelle valutazioni 'abbastanza', 'poco' ma anche 'moltissimo' mentre per età il servizio è molto più apprezzato dalla classe 61 e oltre che attribuisce per il 74,5% molta o moltissima utilità contro il 61,5% degli adulti e il 53,1% dei giovani (cfr. Tabella 11).

*Tabella 11 - Efficacia servizi "Buongiorno Regione" e "Isoradio 103.3", per fascia di età (percentuali di colonna).*

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	261	3,1	3.458	7,5	6.367	21,8	10.087	12,0
Molto	4.201	50,0	25.001	54,0	15.369	52,7	44.572	53,2
Abbastanza	3.944	46,9	15.421	33,3	5.575	19,1	24.941	29,7
Poco	0	0,0	1.866	4,0	1.058	3,6	2.924	3,5
Per niente	0	0,0	264	0,6	266	0,9	530	0,6
n.r.	0	0,0	265	0,6	534	1,8	798	1,0
<b>Totale</b>	<b>8.407</b>	<b>100,0</b>	<b>46.276</b>	<b>100,0</b>	<b>29.169</b>	<b>100,0</b>	<b>83.852</b>	<b>100,0</b>

Il sito web della Polizia Municipale è stato visitato dal 19,2% della popolazione, prevalentemente maschi (22,3% contro 16,6% delle femmine) e sotto i 60 anni (26,9% dei 18-30 e 25,3% dei 31-60 contro il 7,5% dei 61 e più, cfr. tabella 12).

*Tabella 12 - Conoscenza sito web, per fascia di età (percentuali di colonna).*

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Sì	11.869	26,9	40.677	25,3	8.479	7,5	61.025	19,2
No	30.682	69,5	119.127	74,1	103.624	91,4	253.433	79,6
n.r.	1.580	3,6	1.059	0,7	1.329	1,2	3.968	1,2
<b>Totale</b>	<b>44.131</b>	<b>100,0</b>	<b>160.863</b>	<b>100,0</b>	<b>113.432</b>	<b>100,0</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

Il sito web è ritenuto utile dall'80,0% di coloro che lo hanno visitato (cfr. tabella 13).

*Tabella 13 - Valutazione utilità sito web.*

	N	%
Moltissimo	7.425	12,2
Molto	16.997	27,8
Abbastanza	24.391	40,0
Poco	6.636	10,9
Per niente	2.918	4,7
n.r.	2.658	4,4
<b>Totale</b>	<b>61.025</b>	<b>100,0</b>

Per quanto riguarda i suggerimenti per migliorare l'efficacia dell'informazione era prevista una risposta aperta. Molte delle indicazioni raccolte non sono veri e propri suggerimenti ma segnalazioni di vario genere (cfr. tabella 13 in appendice). Le risposte 'utili' sono state ricodificate e raggruppate come in tabella 14. Fra i suggerimenti più significativi per una più efficace presentazione dell'informazione vi sono la maggior chiarezza nel linguaggio e il continuo aggiornamento.

*Tabella 14 - Suggerimenti per migliorare l'efficacia dell'informazione sul sito.*

	N	%	%suggerimenti
aggiornamento	788	0,2	6,9
aumentare servizi online	260	0,1	2,3
informazioni specifiche	524	0,2	4,6
maggior chiarezza di linguaggio	2.657	0,8	23,3
newsletter	266	0,1	2,3
possibilità feedback	533	0,2	4,7
semplificare la ricerca delle informazioni	1.858	0,6	16,3
altro	4.507	1,4	39,6
nessun suggerimento	307.033	96,4	-
<b>Totale</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

### Sezione 3: Priorità

Nella terza sezione è stato chiesto agli intervistati di mettere in ordine di priorità alcune delle attività proprie della Polizia Municipale quali la viabilità, il degrado urbano, la microcriminalità, le soste abusive e i venditori abusivi.

Le attività a cui la Polizia Municipale si dovrebbe dedicare in ordine di priorità sono: microcriminalità (23,3%; -9,8% rispetto al 2015), degrado urbano (21,3%; +3,5% rispetto al 2015), viabilità (19,8%; +1,5% rispetto al 2015), venditori abusivi (18,8%; +6,2% rispetto al 2015), e soste abusive (16,9%; -1,4% rispetto al 2015).

Sia per genere sia per età non si osservano differenze di rilievo. Per le femmine sono leggermente più importanti gli interventi contro la microcriminalità e il degrado urbano (rispettivamente 23,8% e 21,8% contro il 22,6% e 20,8% dei maschi) mentre i maschi attribuiscono maggior rilevanza al contrasto ai venditori abusivi (20,1% contro il 17,6% delle femmine). Per età la viabilità è più importante per giovani e adulti (21,3% e 20,8%) rispetto agli anziani (17,8%) mentre gli ultrasessantenni ritengono più importante rispetto alle altre classi di età il controllo sui venditori abusivi (20,2% contro il 18,3% dei giovani e il 17,9% degli adulti, cfr. Tabella 15).

Tabella 15 - Priorità sugli interventi, per genere e classe di età (percentuali di colonna)

	maschio	femmina	18 - 30	31 - 60	61 e oltre	Totale
Microcriminalità	22,6	23,8	23,0	22,8	24,1	23,3
Viabilità	19,9	19,7	21,3	20,8	17,8	19,8
Soste abusive	16,6	17,1	16,1	17,6	16,2	16,9
Degrado urbano	20,8	21,8	21,3	20,9	21,8	21,3
Venditori abusivi	20,1	17,6	18,3	17,9	20,2	18,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

È stato chiesto ai cittadini il parere in merito a un eventuale aumento del numero di presidi in divisa sul territorio: l'82,3% è favorevole all'aumento, in calo di 3 punti percentuali rispetto allo scorso anno. I più favorevoli sono i maschi (83,6%) e gli ultrasessantenni (90,4% cfr. Tabella 16).

Tabella 16 - Utilità aumento presidi in divisa sul territorio per genere e classe di età (percentuali di colonna)

	maschio	femmina	18 - 30	31 - 60	61 e oltre	Totale
Sì	83,6	81,3	70,0	80,0	90,4	82,3
no	11,7	11,5	21,6	14,2	4,0	11,6
Non risponde	4,7	7,2	8,4	5,8	5,6	6,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

#### Sezione 4: Efficienza della P.M.

Da sempre la Polizia Municipale si impegna a svolgere le proprie funzioni in maniera sempre più efficace nell'ottica del miglioramento continuo al fine di una costante soddisfazione della cittadinanza e di tutti i portatori di interesse. Nell'ultima parte del questionario veniva chiesto ai cittadini di indicare quanto ritenessero efficiente, complessivamente, il Corpo di Polizia Municipale.

Le valutazioni positive sono pari al 75,4% contro il 73,2% dello scorso anno. Non si rilevano differenze significative per genere (cfr. Tabella 17). Per età le valutazioni più elevate sono degli anziani (11,7% di "moltissimo" contro il 7,1% di media), ma nel totale delle valutazioni positive sono gli adulti con il 77,2% a risultare più soddisfatti (cfr. Tabella 18).

Tabella 17 - Valutazione efficienza complessiva della P.M., per genere (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	9.549	6,6	13.006	7,5	22.555	7,1
Molto	30.760	21,2	39.288	22,7	70.048	22,0
Abbastanza	69.241	47,7	78.389	45,3	147.631	46,4
Poco	20.369	14,0	23.108	13,3	43.476	13,7
Per niente	1.845	1,3	5.565	3,2	7.410	2,3
n.r.	13.492	9,3	13.814	8,0	27.306	8,6
Totale	145.256	100,0	173.170	100,0	318.426	100,0

Tabella 18 - Valutazione efficienza complessiva della P.M., per classe di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	1.576	3,6	7.719	4,8	13.260	11,7	22.555	7,1
Molto	7.946	18,0	32.156	20,0	29.947	26,4	70.048	22,0
Abbastanza	21.961	49,8	84.321	52,4	41.348	36,5	147.631	46,4
Poco	6.580	14,9	21.002	13,1	15.895	14,0	43.476	13,7
Per niente	522	1,2	4.238	2,6	2.650	2,3	7.410	2,3
n.r.	5.548	12,6	11.426	7,1	10.332	9,1	27.306	8,6
Totale	44.131	100,0	160.863	100,0	113.432	100,0	318.426	100,0

Il totale dei giudizi positivi non presenta differenze sostanziali per titolo di studio; nel dettaglio si osserva che a titoli di studio più bassi (licenza media inferiore ed elementare) corrispondono percentuali di valutazioni 'molto' e 'moltissimo' più elevate (rispettivamente 36,2% e 47,1% contro 24,6% e 26,0% di diplomati e laureati) rispetto alle valutazioni 'abbastanza' (cfr. Tabella 19).

Tabella 19 - Valutazione efficienza complessiva della P.M., per titolo di studio.

	laurea o superiore		diploma maturità		media inferiore		elementare	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	5.309	6,0	5.036	4,1	6.639	12,7	4.250	15,4
Molto	17.759	20,0	24.952	20,5	12.233	23,5	8.731	31,7
Abbastanza	44.845	50,5	64.294	52,8	21.265	40,8	8.220	29,8
Poco	12.183	13,7	20.443	16,8	4.500	8,6	3.973	14,4
Per niente	3.171	3,6	1.586	1,3	531	1,0	797	2,9
n.r.	5.555	6,3	5.558	4,6	6.923	13,3	1.593	5,8
<b>Totale</b>	<b>88.823</b>	<b>100,0</b>	<b>121.868</b>	<b>100,0</b>	<b>52.090</b>	<b>100,0</b>	<b>27.563</b>	<b>100,0</b>

	nessun titolo		non risponde		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	0	0,0	1.321	5,7	22.555	7,1
Molto	1.064	21,1	5.308	23,0	70.047	22,0
Abbastanza	1.855	36,8	7.152	31,0	147.631	46,4
Poco	259	5,1	2.118	9,2	43.476	13,7
Per niente	0	0,0	1.326	5,8	7.411	2,3
n.r.	1.856	36,9	5.821	25,3	27.306	8,6
<b>Totale</b>	<b>5.035</b>	<b>100,0</b>	<b>23.046</b>	<b>100,0</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

Per condizione occupazionale risultano più soddisfatti i disoccupati (rispettivamente 82,0% di valutazioni positive contro la media del 75,4%); buone anche le valutazioni degli occupati e dei ritirati dal lavoro (rispettivamente 78,6% e 75,8%) mentre le casalinghe e gli studenti fanno registrare il maggior numero di giudizi negativi (23,6% e 22,4% contro la media del 16,0% - cfr. tabella 20).

Tabella 20 - Valutazione efficienza complessiva della P.M., per condizione occupazionale.

	Occupato		Disoccupato in cerca di occupazione		Studente		Casalinga/o	
	N	%	N	%	N	%	N	%
moltissimo	8.505	5,4	1.324	6,9	0	0,0	533	5,9
molto	30.550	19,2	6.117	32,0	1.836	13,1	2.122	23,5
abbastanza	85.820	54,0	8.228	43,1	7.724	55,0	3.188	35,3
poco	20.722	13,0	2.112	11,1	2.880	20,5	1.867	20,6
per niente	3.436	2,2	792	4,1	261	1,9	267	2,9
non risponde	9.820	6,2	526	2,8	1.333	9,5	1.067	11,8
<b>Totale</b>	<b>158.853</b>	<b>100,0</b>	<b>19.100</b>	<b>100,0</b>	<b>14.034</b>	<b>100,0</b>	<b>9.042</b>	<b>100,0</b>

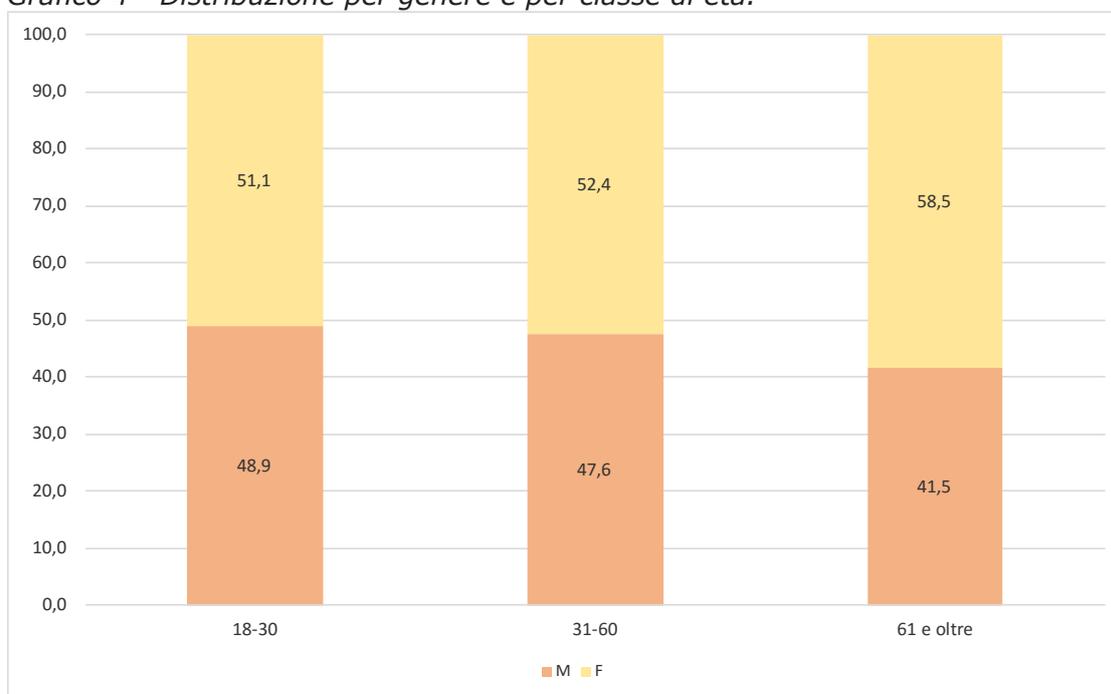
	Ritirato dal lavoro		altro		n.r.		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
moltissimo	11.140	11,7	526	10,5	527	3,1	22.555	7,1
molto	25.165	26,4	1.063	21,1	3.196	18,6	70.048	22,0
abbastanza	35.791	37,6	1.850	36,8	5.030	29,2	147.631	46,4
poco	13.770	14,5	0	0,0	2.125	12,3	43.476	13,7
per niente	1.592	1,7	267	5,3	796	4,6	7.410	2,3
non risponde	7.688	8,1	1.324	26,3	5.548	32,2	27.306	8,6
<b>Totale</b>	<b>95.146</b>	<b>100,0</b>	<b>5.030</b>	<b>100,0</b>	<b>17.221</b>	<b>100,0</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

## Caratteristiche della popolazione

In questo paragrafo vengono presentate le principali caratteristiche della popolazione oggetto dell'indagine a partire dalle variabili di strato utilizzate per la selezione del campione e altre variabili strutturali rilevate dall'indagine quali il titolo di studio e la condizione occupazionale e professionale.

La popolazione analizzata è composta per il 54,4% da femmine e per il 45,6% da maschi. La distribuzione per età evidenzia come la maggior parte della popolazione osservata appartenga alla classe "31-60 anni" (50,5%), il 13,9% alla classe giovanile (18-30 anni) e il 35,6% alla classe "61anni e oltre". Analizzando congiuntamente le variabili genere e classe di età si osserva che mentre fra i giovani c'è un sostanziale equilibrio fra i generi, la proporzione di femmine tende a essere maggiore rispetto a quella dei maschi in maniera più evidente con l'aumentare dell'età (cfr. Grafico 4).

Grafico 4 - Distribuzione per genere e per classe di età.



Il 27,9% dei cittadini è laureato o possiede un titolo di studio superiore, il 38,3% è diplomato, il 16,4% ha la licenza media inferiore e l'8,7% il titolo elementare. Per genere si osserva una percentuale più elevata di maschi con il diploma di scuola media inferiore (19,2% contro il 14,0% delle femmine) e un maggior numero di femmine con la licenza elementare (9,7% contro 7,5% dei maschi - cfr. Tabella 21).

Si rileva un'associazione fra le variabili "titolo di studio" e "classe di età": con l'aumentare dell'età il titolo di studio tende a essere più basso. In particolare i laureati e i diplomati appartengono alle classi di età più giovani (diploma: 47,4% per i giovani e 43,6% per la classe 31-60 anni contro il 27,1% degli ultrasessantenni, laurea: 30,4% per i giovani e 33,2% per gli adulti contro il 19,4% degli ultrasessantenni - cfr. Tabella 22).

*Tabella 21 - Distribuzione per genere e titolo di studio (percentuali di colonna).*

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Laurea o superiore	39.463	27,2	49.360	28,5	88.823	27,9
Diploma maturità	53.823	37,1	68.045	39,3	121.868	38,3
Scuola media inferiore	27.905	19,2	24.185	14,0	52.090	16,4
Licenza elementare	10.836	7,5	16.727	9,7	27.563	8,7
Nessun titolo	1.578	1,1	3.457	2,0	5.035	1,6
n.r.	11.651	8,0	11.395	6,6	23.046	7,2
<b>Totale</b>	<b>145.256</b>	<b>100,0</b>	<b>173.170</b>	<b>100,0</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 22 - Distribuzione per fascia di età e titolo di studio (percentuali di colonna).*

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Laurea o superiore	13.432	30,4	53.438	33,2	21.953	19,4	88.823	27,9
Diploma maturità	20.926	47,4	70.190	43,6	30.753	27,1	121.868	38,3
Scuola media inferiore	4.515	10,2	24.755	15,4	22.821	20,1	52.090	16,4
Licenza elementare	0	0,0	1.591	1,0	25.973	22,9	27.563	8,7
Nessun titolo	791	1,8	798	0,5	3.447	3,0	5.035	1,6
n.r.	4.468	10,1	10.092	6,3	8.486	7,5	23.046	7,2
<b>Totale</b>	<b>44.131</b>	<b>100,0</b>	<b>160.863</b>	<b>100,0</b>	<b>113.432</b>	<b>100,0</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

In merito alla condizione occupazionale il 49,9% della popolazione risulta occupato (54,7% uomini e 45,9% donne), il 29,9% è pensionato, il 4,4% studente, il 2,8% casalinga e il 6,0% in cerca di occupazione, (cfr. Grafico 5). Il 44,0% di coloro che hanno un'occupazione lavora alle dipendenze come impiegato ed è prevalentemente di genere femminile, il 15,1% come operaio; il 27,1% lavora autonomamente, prevalentemente uomini (cfr. Grafico 6). La condizione occupazionale è legata alla classe di età: se è normale rilevare studenti fra i giovani e pensionati fra gli ultrasessantenni, risulta certamente più interessante l'analisi di coloro che si dichiarano in condizione di disoccupazione. Si osserva che è in cerca di un'attività lavorativa l'11,4% dei cittadini in età compresa fra i 18 e i 30 anni e l'8,4% di quelli in età compresa fra i 31 e 60 anni (cfr. Tabella 23).

Grafico 5 - Condizione occupazionale e professionale.

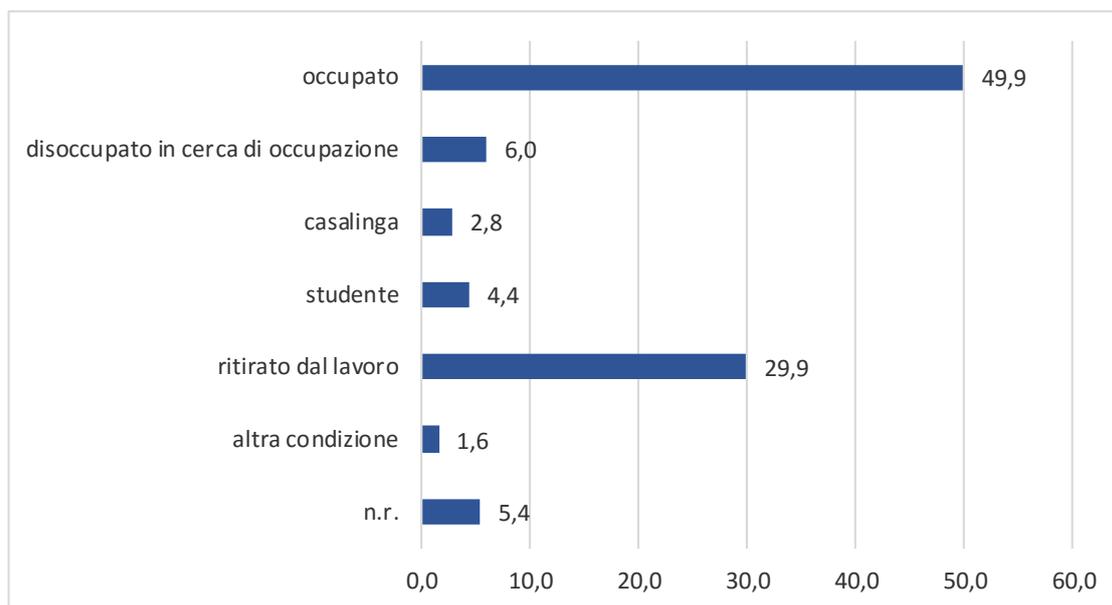
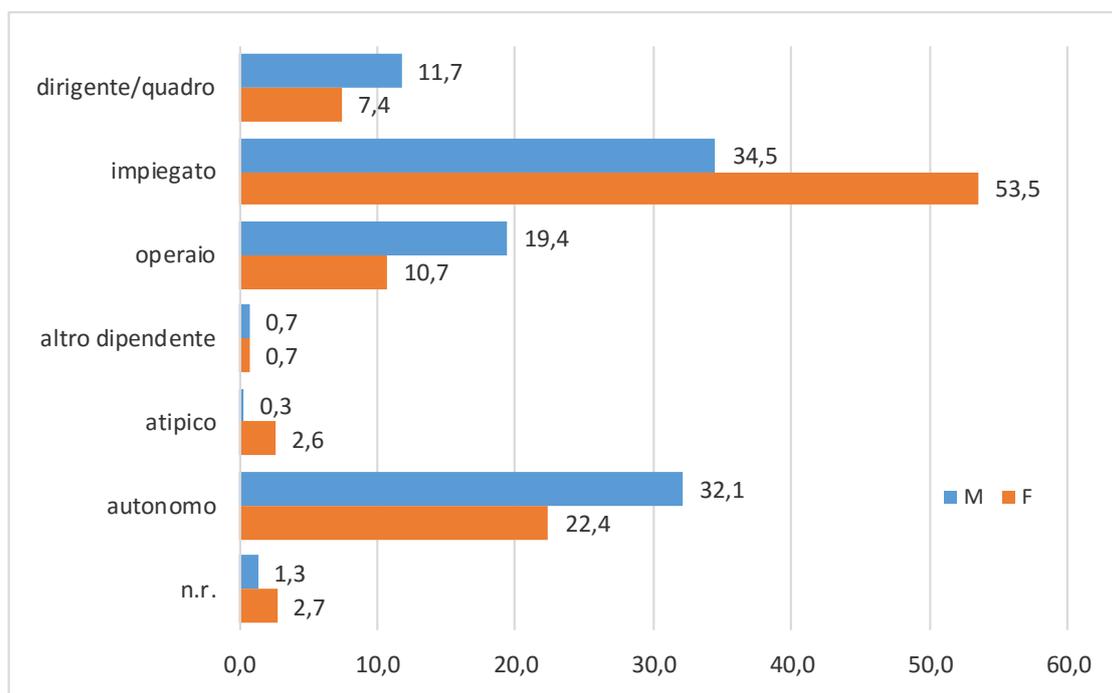


Grafico 6 - Posizione nella professione per genere.



*Tabella 23 - Distribuzione per fascia di età e condizione occupazionale (percentuali di colonna).*

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Occupato	20.323	46,1	128.186	79,7	10.344	9,1	158.853	49,9
Disoccupato in cerca di occupazione	5.031	11,4	13.539	8,4	529	,5	19.100	6,0
Casalinga/o	540	1,2	5.051	3,1	3.451	3,0	9.042	2,8
Studente	13.500	30,6	269	,2	265	,2	14.034	4,4
Ritirato dal lavoro	0	,0	2.131	1,3	93.015	82,0	95.146	29,9
Altro	259	,6	2.131	1,3	2.640	2,3	5.030	1,6
n.r.	4.477	10,1	9.557	5,9	3.187	2,8	17.221	5,4
<b>Totale</b>	<b>44.131</b>	<b>100,0</b>	<b>160.863</b>	<b>100,0</b>	<b>113.432</b>	<b>100,0</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

## Metodologia di campionamento

L'indagine è stata effettuata utilizzando un campionamento probabilistico<sup>1</sup> stratificato<sup>2</sup>. Il campionamento iniziale della popolazione è avvenuto partendo dall'identificazione della popolazione di riferimento, ovvero i residenti nel comune di Firenze alla data del 30 giugno 2016, e successivamente dell'universo di selezione, composto da tutti coloro che hanno un'età superiore ai 18 anni. È stato estratto un campione stratificato di 1.200 individui con relative sostituzioni.

La stratificazione è una metodologia che consente di utilizzare le informazioni supplementari o ausiliarie per migliorare il disegno di campionamento. Essa consiste nella classificazione della popolazione in sub popolazioni, dette strati, sulla base delle informazioni ausiliarie (fattori noti che possono influire sul rapporto tra gli intervistati e l'oggetto dell'indagine) e nella selezione di campioni indipendenti da ciascuno strato. I maggiori vantaggi della stratificazione discendono dal fatto che la dimensione dei campioni negli strati anziché essere determinata dalla casualità dell'estrazione (come avverrebbe nel campionamento casuale semplice) è sotto controllo di chi la effettua. In particolare da ciascuno strato viene estratto un numero di unità proporzionale a quello presente nella popolazione.

In questa indagine la stratificazione è stata fatta in base al quartiere di residenza, al genere e alla classe di età (18-30, 31-60 e 61 e oltre) dell'individuo, per un totale di trenta strati.

L'obiettivo principale del piano di campionamento adottato è quello di ottenere un campione avente una distribuzione per genere ed età il più simile possibile a quella della popolazione di provenienza.

Affinché le unità appartenenti al campione rappresentino anche le unità della popolazione che non sono incluse nel campione a ogni unità rispondente è stato attribuito un peso campionario (detto anche coefficiente di riporto all'universo), che indica il numero di unità della popolazione che l'unità stessa rappresenta. Tale peso è pari all'inverso della frazione di campionamento.

- 
- 1 Si parla di *campione probabilistico* quando ricorrono le seguenti condizioni:
- È possibile definire l'insieme di tutti i campioni distinti estraibili dalla popolazione;
  - A ciascun membro di tale insieme è assegnabile a priori una probabilità di selezione;
  - Stabilito il procedimento di stima vi è una corrispondenza univoca tra campione estratto e valore della stima che da esso si ricava.
- 2 L'adozione di un *campione stratificato* è soggetta a due condizioni:
- Deve essere nota la proporzione di popolazione negli strati che si vogliono formare;
  - Ogni unità della popolazione deve essere attribuibile senza equivoci a uno e uno soltanto dei possibili strati.
-

## Appendice

### Questionario

#### **Sezione 1. I Servizi**

**A. Ha avuto sinistri, nell'ultimo anno, per i quali è stato necessario l'intervento della Polizia Municipale?**

SI  NO

**A1) Se sì, quanto ritiene efficace il servizio di intervento della Polizia Municipale?**

moltissimo  molto  abbastanza  poco  per niente

**B. È a conoscenza dell'esistenza di un servizio di contrasto al degrado urbano, in particolare contro l'abusivismo commerciale, i bivacchi, l'accattonaggio e gli atti vandalici contro il patrimonio?**

SI  NO

**C. Pensa che l'impiego di agenti di Polizia Municipale agevoli la circolazione del traffico?**

SI  NO  Non so  nr

**D. Quanto ritiene importante la presenza delle pattuglie della Polizia Municipale in prossimità dei cantieri della Tramvia?**

moltissimo  molto  abbastanza  poco  per niente  non so valutare

**E. È favorevole ad un maggior numero di presidi in divisa sul territorio?**

SI  NO  Non so  nr

#### **Sezione 2. Campagne di comunicazione e sensibilizzazione**

**F. Quanto pensa che l'installazione di porte telematiche, misuratori di velocità, apparecchi per la rilevazione dei passaggi a semaforo rosso e rilevatori di violazioni per le soste irregolari siano utili a favorire il rispetto delle norme di comportamento del codice della strada?**

moltissimo   
molto   
abbastanza   
poco   
per niente

**G. Quali di queste attività ritiene più efficaci, ai fini della prevenzione, per la sicurezza stradale? (Indichi le 2 più importanti)**

- Campagne di sicurezza stradale promosse dalla Polizia Municipale
- Incontri con le scuole
- Interventi strutturali di miglioramento (rotonde, divisioni di carreggiate, istituzioni sensi unici)
- Utilizzo di misuratori di velocità e apparecchi per la rilevazione di passaggi a semaforo rosso
- Controlli generalizzati per guida sotto l'effetto di alcol e/o droga
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_
- non so
- non risponde

**H. Conosce i servizi della Polizia Municipale a "Buongiorno Regione" e a "Isoradio 103.3"?**

SI  NO

**H1) se sì, li ritiene utili?**

- Moltissimo
- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente
- Non so valutare
- Nr

**I. Ha visitato il sito web della Polizia Municipale?**

SI  NO

**I1) se sì, lo ritiene utile?**

- Moltissimo
- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente
- Non so valutare
- N r

**I2) (Se sì a I) Ha suggerimenti su come presentare in maniera più efficiente le informazioni fornite? – risposta aperta**

.....

**Sezione 3. Priorità**

**L. A quale delle seguenti attività ritiene che la Polizia Municipale si dovrebbe prioritariamente dedicare?** (mettere in ordine dal + importante al - importante)

- Viabilità
- degrado urbano
- microcriminalità
- soste abusive
- venditori abusivi

**Sezione 4. Efficienza della Polizia Municipale.**

**M. Quanto ritiene efficiente il Corpo di Polizia Municipale?**

- moltissimo  molto  abbastanza  poco  per niente

**Sezione 5 – Anagrafica intervistato**

- Genere
- Data di nascita
- Titolo di studio
- Condizione occupazionale
- Posizione nella professione

**Per titolo studio, occupazione e posizione professionale usare queste codifiche:**

**a) Qual è il suo titolo di studio:**

- Laurea (4-6 anni) vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale a ciclo unico nuovo ordinamento, laurea biennale specialistica (II livello) nuovo ordinamento
- Laurea triennale (I livello) del nuovo ordinamento
- Diploma universitario (2-3 anni) vecchio ordinamento
- Diploma di maturità 4-5 anni (che permette l'accesso all'università)
- Diploma di qualifica professionale 2-3 anni (che non permette l'accesso all'università)
- Licenza media inferiore o di avviamento professionale
- Licenza elementare
- Nessun titolo

**b) Qual è attualmente la sua condizione occupazionale?**

- Occupato
- Non occupato:*
- Disoccupato in cerca di occupazione
- Casalinga/o
- Studente
- Ritirato/a dal lavoro
- Altra condizione (inabile, anziano, benestante o simili)

**c) Qual è la sua posizione nella professione?****Alle dipendenze**

dirigente  
 direttivo/quadro  
 impiegato intermedio  
 operaio subalterno e assimilati  
 apprendista  
 lav. a domicilio per imprese

**Un lavoro di**

Collaborazione coordinata e continuativa (con o senza progetto)  
 Prestazione d'opera occasionale

**Autonomo**

imprenditore  
 libero professionista  
 lavoratore in proprio  
 socio di cooperativa  
 coadiuvante familiare

**Risultati – Frequenze delle risposte.***Tabella 1 - Sinistri per cui si è reso necessario l'intervento della PM.*

	N	%
Sì	13.785	4,3
No	304.641	95,7
<b>Totale</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 2 - Valutazione del servizio "Incidenti stradali 24 ore su 24".*

	N	%
moltissimo	1.857	13,5
molto	3.452	25,0
abbastanza	5.299	38,4
poco	1.854	13,4
per niente	1.058	7,7
non risponde	265	1,9
<b>Totale</b>	<b>13.785</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 3 - Conoscenza del servizio "Lotta al degrado urbano".*

	N	%
Sì	111.997	35,2
No	201.391	63,2
n.r.	5.038	1,6
<b>Totale</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 4 - Utilità agenti per agevolare il traffico.*

	N	%
Sì	178.075	55,9
No	59.423	18,7
Non so	71.921	22,6
n.r.	9.007	2,8
<b>Totale</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 5 - Importanza delle pattuglie in prossimità dei cantieri della tramvia.*

	N	%
moltissimo	38.983	12,2
molto	86.513	27,2
abbastanza	71.948	22,6
poco	33.402	10,5
per niente	15.365	4,8
non so	67.454	21,2
n.r.	4.762	1,5
<b>Totale</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 6 - Consenso all'aumento presidi in divisa sul territorio.*

	N	%
Sì	262.147	82,3
No	36.920	11,6
n.r.	19.359	6,1
<b>Totale</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 7 - Valutazione porte telematiche.*

	N	%
moltissimo	49.903	15,7
molto	106.673	33,5
abbastanza	95.828	30,1
poco	34.773	10,9
per niente	14.298	4,5
n.r.	16.951	5,3
<b>Totale</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 8 - Efficacia attività per la sicurezza stradale.*

	N	%
controlli generalizzati per guida sotto effetto di alcol e/o droga	114.604	36,0
interventi strutturali di miglioramento	51.362	16,1
campagne di sicurezza stradale	20.236	6,4
incontri nelle scuole	78.326	24,6
utilizzo misuratori di velocità, rilevazione passaggio a semaforo rosso	38.296	12,0
altro	6.592	2,1
non so	4.834	1,5
n.r.	4.176	1,4
<b>Totale</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 9 - Conoscenza servizi "Buongiorno Regione" e "Isoradio 103.3"*

	N	%
Sì	83.852	26,3
No	229.541	72,1
n.r.	5.032	1,6
<b>Totale</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 10 - Efficacia servizi "Buongiorno Regione" e "Isoradio 103.3"*

	N	%
moltissimo	10.087	12,0
molto	44.572	53,2
abbastanza	24.941	29,7
poco	2.924	3,5
per niente	530	0,6
n.r.	798	1,0
<b>Totale</b>	<b>83.852</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 11 - Conoscenza sito web.*

	N	%
Sì	61.025	19,2
No	253.433	79,6
n.r.	3.968	1,2
<b>Totale</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 12 - Utilità sito web.*

	N	%
Moltissimo	7.425	12,2
Molto	16.997	27,9
Abbastanza	24.391	40,0
Poco	6.636	10,9
Per niente	2.918	4,8
n.r.	2.658	4,4
<b>Totale</b>	<b>61.025</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 13 – Suggerimenti per migliorare l’efficacia dell’informazione sul sito.*

	N	%
Ampliare i sevizi offerti	260	0,1
Che si mantenga aggiornato	260	0,1
come comportarsi la notte chiamare i vigili o altre forze e in che casi	267	0,1
dare la possibilità di fare domande e avere subito risposte e un sito più agile meno filtri	264	0,1
dovrebbe essere aggiornato più spesso	259	0,1
Gestito male difficile reperire informazioni	268	0,1
i numeri di telefono non corrispondono	269	0,1
il sito va abbastanza bene ma la risposta tardiva forse c’è poco personale	264	0,1
Indicazioni più chiare sulla sosta meno multe	267	0,1
inserire app sugli smart phone sulle strade chiuse e altro e aggiornare un navigatore chiusura strade	266	0,1
maggior chiarezza sulla segnaletica telematica agli accessi ztl	268	0,1
maggior chiarezza	532	0,2
maggior chiarezza nell’esposizione	267	0,1
maggior comunicazione anche per telefono non solo mail	268	0,1
Maggior possibilità per i cittadini di lasciare feedback	264	0,1
maggior presenza dei vigili sulla via pistoiese	267	0,1
Maggiori informazioni sulle norme che la gente non conosce più	277	0,1
miglioramento del sito e implementazione orari apertura ufficio alla Cascine	261	0,1
migliorare il tempo di risposta alle chiamate	265	0,1
Necessaria maggior chiarezza nelle informazioni su transiti e divieti	264	0,1

*segue tabella 13 – Suggerimenti per migliorare l’efficacia dell’informazione sul sito.*

	N	%
non so	265	0,1
ok	267	0,1
per pagamento multe agevole	261	0,1
più celeri nelle informazioni da dare al cittadino.	265	0,1
più chiarezza nel linguaggio	267	0,1
più informazioni ai non residenti	259	0,1
più intuitivo sarebbe meglio	265	0,1
poco chiaro	261	0,1
poco interessante	261	0,1
poco snello rimanda a troppi link quindi dispersivo	266	0,1
possibilità di segnalare direttamente situazioni specifiche	269	0,1
renderlo più efficace	267	0,1
semplificare i servizi al cittadino (pagamento multe via web)	266	0,1
semplificarlo al massimo	527	0,2
semplificarlo perchè di difficile utilizzo	265	0,1
serve solo una maggior presenza territoriale	265	0,1
servirebbe un raccordo fra il sito l’istituzione stesso	261	0,1
sezione dedicata a informazione sul codice della strada per gli stranieri a Firenze	265	0,1
troppo vago	265	0,1
troppo complicato	267	0,1
Si potrebbe consegnare online anche tanta modulistica che attualmente è cartacea	260	0,1
un collegamento migliore tra data base del comune e polizia municipale	265	0,1
una newsletter a chi aderisce	266	0,1
va bene così	270	0,1
-	257.928	81,0
<b>Totale</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 14 - Priorità sugli interventi.*

	N	%
venditori abusivi	59.709	18,8
microcriminalità	74.112	23,3
viabilità	63.042	19,8
degrado urbano	67.845	21,3
soste abusive	53.717	16,9
<b>Totale</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 15 - Valutazione efficienza complessiva della PM.*

	N	%
Moltissimo	22.555	7,1
Molto	70.048	22,0
Abbastanza	147.631	46,4
Poco	43.476	13,7
Per niente	7.410	2,3
n.r.	27.306	8,6
<b>Totale</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 16 - Genere.*

	N	%
Maschio	145.256	45,6
Femmina	173.170	54,4
<b>Totale</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 17- Età in classi.*

	N	%
18-30	44.131	13,9
31-60	160.863	50,5
61+	113.432	35,6
<b>Totale</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 18 - Titolo di studio.*

	N	%
Laurea o superiore	88.823	27,9
Diploma maturità	121.868	38,3
Scuola media inferiore	52.090	16,4
Licenza elementare	27.563	8,7
Nessun titolo	5.035	1,6
n.r.	23.046	7,2
<b>Totale</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 19 - Condizione occupazionale.*

	N	%
Occupato	158.853	49,9
Disoccupato in cerca di occupazione	19.100	6,0
Ritirato dal lavoro	95.146	29,9
Studente	14.034	4,4
Casalinga/o	9.042	2,8
Altra condizione	5.030	1,6
n.r.	17.221	5,4
<b>Totale</b>	<b>318.426</b>	<b>100,0</b>

*Tabella 20 - Posizione nella professione.*

	N	%
Dirigente-quadro	15.149	9,5
Impiegato	69.832	44,0
Operaio	23.947	15,1
Altro dipendente	1.065	0,7
Atipici	2.375	1,5
Autonomo	43.295	27,3
n.r.	3.190	2,0
<b>Totale</b>	<b>158.853</b>	<b>100,0</b>





